



COMUNE DI ARESE
Sabato, 26 agosto 2017

COMUNE DI ARESE

Sabato, 26 agosto 2017

Comune di Arese

26/08/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 38

Il colonnello La Gala ringrazia l' Arma rhodense

1

L' INCONTRO VISITA DEL COMANDANTE PROVINCIALE DEI CARABINIERI Il colonnello La Gala ringrazia l' Arma rhodense

- RHO - IL COMANDANTE provinciale dei carabinieri di Milano, in visita alla compagnia di Rho. Il colonnello Canio Giuseppe La Gala, ufficiale sempre molto attento al territorio e vicino ai suoi uomini, ha voluto ancora una volta ringraziare i carabinieri che operano oltre che a Rho, nelle stazioni di Garbagnate, Arese, Cesate, Novate Milanese, Lainate, Settimo, Cornaredo, Nucleo Fiera e nelle tenenze di Bollate e Pero. A fare gli onori di casa c' era il comandante della compagnia capitano Simone Musella con i comandanti delle stazioni dipendenti. Presenti all'incontro anche i presidenti ed i rappresentanti delle sezioni dell' Anc locali.

6 EL GIORNO SABATO 26 AGOSTO 2017

Rho-Bollate

Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Cornaredo, Garbagnate Milanese, Lainate, Novate Milanese, Pero, Pregrate Milanese, Poggiano Milanese, Rho, Senago, Settimo Milanese, Vanzago

BOLLATE NUOVO EPISODIO DI VIOLENZA NEL PENITENZIARIO

Il bel Renè colpisce ancora Ferita una guardia carceraria Vallanzasca scaglia una borsa contro l'agente

di ROBERTA RAMPINI



QUATTRO INGASTOLI Renato Vallanzasca, bandito della Conasina

che quotidianamente come sindaco democristiano». L'aggressione di ieri mattina è la sesta in pochi mesi nel carcere alle porte di Milano, 1400 detenuti e 350 agenti di polizia penitenziaria, dove le cellule sono aperte tutto il giorno ad i detenuti.

SORVEGLIANZA LIGHT
I sindacati di polizia:
«Ma quale prigione modello
Le aggressioni continuano»
tenuti possono spostarsi liberamente.
«Non siamo apertamente
contro la sorveglianza dinamica,
ma se il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria sostiene che con questa sorveglianza le ag-

gressioni diminuiscono, smentendo la realtà dei fatti, evasivamente l'arricchimento dei vertici assume carattere d'inganno, visto lo stato delle carceri in Italia. Il sindacato Onepi chiede l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sullo stato dei penitenziari italiani.

ORA IL BANDITO della Conasina, condannato a quattro reclusi per una serie di reati commessi negli anni Settanta, sarà sicuramente sottoposto ad un provvedimento disciplinare aggravato ulteriormente la sua posizione. Ammesso al lavoro esterno nel 2012, due anni dopo, gli era stato revocato il regime di semilibertà dopo il furto di monete in un supermercato a Milano.

L'INCONTRO VISITA DEL COMANDANTE PROVINCIALE DEI CARABINIERI
Il colonnello La Gala ringrazia l' Arma rhodense

di ROBERTA RAMPINI



IL COMANDANTE provinciale dei carabinieri di Milano, in visita alla compagnia di Rho. Il colonnello Canio Giuseppe La Gala, ufficiale sempre molto attento al territorio e vicino ai suoi uomini, ha voluto ancora una volta ringraziare i carabinieri che operano oltre che a Rho, nelle stazioni di Garbagnate, Arese, Cesate, Novate Milanese, Lainate, Settimo, Cornaredo, Nucleo Fiera e nelle tenenze di Bollate e Pero. A fare gli onori di casa c' era il comandante della compagnia capitano Simone Musella con i comandanti delle stazioni dipendenti. Presenti all'incontro anche i presidenti ed i rappresentanti delle sezioni dell' Anc locali.

SVOLTA Serravalle ha annunciato la riapertura della strada al collegamento con la vicina città per la gioia di tanti residenti.

NOVATE IL 4 SETTEMBRE SI TORNA A CIRCOLARE
Via Bollate riapre al traffico
Ci è voluto più di un anno

di DAVIDE FAICO

NOVATE MILANO
Via BOLLATE riapre il traffico il 4 settembre. A confermare la data di riapertura della strada che collega Novate a Bollate e viceversa è la società Serravalle che gestisce i lavori della ex SpA Rho-Monza. Per consentire l'apertura dei lavori, la via di collegamento tra due comuni era stata chiusa nel luglio del 2016, mentre la chiusura del passaggio ciclo-pedonale è avvenuta a giugno di quest'anno. Un lavoro impegnativo, quello per coprire una galleria sotterranea che passi sopra l'attuale strada e i binari delle ferrovie Nord.

LA RIAPERTURA di via Bollate è confermata per il prossimo 4 settembre. Entro la fine dell'anno il traffico veicolare della SP 46 - Rho-Monza sarà deviato, in entrambi i sensi di marcia, nella sottostante galleria per consentire i lavori di demolizione dei ponti di sovrappasso della rete ferroviaria delle Ferrovie Nord e di via 4 Novembre programmati per la fine del primo semestre 2018. Di conseguenza, a seguito delle attività sopra citate, si potranno prevedere in alcuni casi, nel corso del prossimo anno, alcune chiusure parziali di via Bollate, sic-

come meno impattanti sul traffico locale, connessa la società Milano Serravalle. Sp. Durante questi mesi il cantiere ha lavorato anche di notte, per effettuare la spinta e lo scavo in un'area, per realizzare le due corsie di marcia del nuovo tracciato dell'autostrada AS2.

SULLA RHO-MONZA
Chiusura necessaria per realizzare la galleria sotterranea

La Rho-Monza. Questo manufatto, la galleria, è stato inserito nella linea ferroviaria Serravalle-chiusa, al confine con Bollate.

Per motivi di sicurezza i lavori non potranno essere effettuati in orario diurno, quando sopra la galleria passano i treni sui binari. Nel frattempo da ormai più di un anno, i cittadini novatesi, per raggiungere Bollate, devono percorrere via D. Visconti per poi prendere verso Bollate, provenendo dall'ex ospedale di via Fosse ed arrivare nella città limitrofa. La riapertura della strada, per auto, biciclette e pedoni, permetterà un rapido collegamento tra i due comuni ed anche il raggiungimento delle due scuole superiori di Bollate, Francesco Primo Levi, di via Valforte.





COMUNE DI ARESE

Domenica, 27 agosto 2017

COMUNE DI ARESE

Domenica, 27 agosto 2017

Comune di Arese

27/08/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 39

Attraversamento pedonale rialzato Cantieri stradali in ritardo

1

ARESE ALL' INCROCIO TRA LE VIE MATTEI E STATUTO

Attraversamento pedonale rialzato Cantieri stradali in ritardo

- **ARESE** - CANTIERI estivi senza pace. Agosto è il mese in cui le amministrazioni comunali decidono di concentrare le attività di riparazione stradale, sfruttando il fatto che in concomitanza con le vacanze le città si svuotano e i disagi per residenti e automobilisti sono dunque minori. Ma a volte ci si mette qualche imprevisto a guastare i piani comunali e a "rovinare" il rientro dalle ferie. Per esempio ad Arese si segnalano ritardi sulla tabella di marcia dei lavori all' incrocio tra le vie Mattei, Leopardi e Statuto dove è in corso la realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato. L' intervento avrebbe dovuto concludersi il 17 agosto, il protrarsi dei lavori prolungherà il senso unico alternato con regolamentazione semaforica alternata fino alla fine di agosto. Conclusi invece i cantieri in via Vismara e viale Marietti dove sono stati sistemati marciapiedi e parcheggi. E' stato realizzato, anche qui, un nuovo attraversamento pedonale rialzato e riquilibrato quello esistente. Nuovi anche due rilevatori di velocità.

Monica Guerri.

NOVATE MILANESE
IL CASO VIA CAVOUR RIACCENDE LE LUCI
Torna l'illuminazione dopo il black out durato sei giorni
di DAVIDE FALCO
TORNA la luce in via Cavour. Dopo sei giorni di black out totale, l'illuminazione stradale è tornata nella serata di giovedì. Le segnalazioni del mancato funzionamento dei lampioni erano arrivate da un cittadino che si era recato martedì negli uffici comunali di via Vittorio Veneto. Inutilmente: non c'era modo di intervenire perché il personale dell'ufficio tecnico era in ferie. Mancò così il servizio di manutenzione pubblica e vice sindaco Gianluigi Maldini, che ha preso in carico la situazione e in 24 ore l'illuminazione è tornata.
«CE' STATO un guasto tecnico alle due cabine che gestiscono l'illuminazione. Fate le dovute riparazioni, nella via è tornata la luce», commenta l'assessore Maldini. Il cittadino, Sergio Tatti, che aveva inoltrato la segnalazione del mancato funzionamento dell'illuminazione nella via agli uffici del Comune è stato richiamato dall'assessore ed informato della risoluzione del problema. In merito alle critiche per le problematiche relative alla mancanza dei marciapiedi e al degrado della zona, Maldini spiega che via Cavour è una delle prime in pericolo che è stata riqualificata quasi completamente. Questo è avvenuto circa due anni fa, quando sono stati fatti degli attraversamenti pedonali, una rotonda e dei marciapiedi a prova di persone disabili. Nella zona abbiamo pulito la banchina e rifatto l'asfalto. E sono finiti in questa via migliorando rispetto agli anni precedenti», conclude l'assessore.

L'ASSESSORE MALDINI
C'è stato un guasto tecnico alle due cabine elettriche della zona. Ora le abbiamo riparate.

ORSI Group ASSALONI Professional
sempre un passo avanti...
Leader 815 GP
3 ANNI DI GARANZIA
5 VANTAGGI DI AVERE IL MEGLIO
• Active Self Control: Adattamento automatico della potenza in base al terreno.
• Automatic Working Position: In caso di urto la macchina si solleva e si riposiziona automaticamente sul terreno.
• Bracci e sfili in acciaio Veldox 700.
• Impianto a pignoni assiali Sauer Danfoss.
• Involucro proporzionale in simbiosi con il display joystick.
• Regolazione velocità di ogni movimento personalizzabile dall'operatore dal display.
• Basamento, colonna e battenti in Kyalope. Garanzia 3 Anni.
• Cerniere articolazioni e terminali filo in acciaio temprato alta qualità ST 510.



COMUNE DI ARESE

Martedì, 29 agosto 2017

COMUNE DI ARESE

Martedì, 29 agosto 2017

Comune di Arese

29/08/2017 **Il Giorno (ed. Metropoli)** Pagina 43

Per gli esami del sangue ampliati gli orari dei centri prelievi

1

29/08/2017 **Brescia Oggi** Pagina 10

Auto storiche in pista a Monza La Mille Miglia incontra la F1

DANIELE BONETTI

2

DA SETTEMBRE

Per gli esami del sangue ampliati gli orari dei centri prelievi

- GARBAGNATE - BUONE notizie per i cittadini residenti nei Comuni dell' Asst Rhodense. Dal primo settembre saranno ampliati gli orari dei centri prelievo territoriali: gli esami del sangue saranno effettuati dalle 7.30 alle 10 nei giorni già prestabiliti. Con l' ampliamento della fascia oraria, l' Asst Rhodense ha voluto venire incontro alle esigenze della popolazione con aperture anticipate e chiusura posticipate. I centri prelievi interessati dalla novità sono quello di via Milano 114 a Garbagnate, Bollate/Cassina Nuova (via Madonna 10), Settimo Milanese (via libertà 33), Vanzago (via Magistrelli 5), Pero (via Greppi 12), Cerchiate (Via Risorgimento), Lainate (piazza Matteotti 2), Cornaredo (Piazzetta Europa 159); **Arese** (Via Col di Lana 10), Paderno Dugnano (Via repubblica 13), Cesate (via Donizetti 326), Corsico (Via dei Lavoratori 42). Invariati gli orari di accessi ai centri prelievo degli ospedali di Garbagnate, Bollate e Passirana e quello di via Legnano a Rho, che sono aperti anche il sabato mattina. Ro.Ramp.

MARTEDÌ 29 AGOSTO 2017 EL. GIBRINO
RHODENSE BOLLATSE
7

AREA NORD-OVEST

A RHO
GLI OPERATORI SANITARI HANNO LAVORATO PERFINO IL 14 AGOSTO

«RACCOMANDATE»
LUNGHE LISTE D'ATTESA ANCHE PER LE MISURE ANTI-MENINGOCOCCO

Corsa alle vaccinazioni obbligatorie

All'appello mancano 8mila bambini

Boom di richieste e servizi intensificati in vista dell'inizio della scuola

di ROBERTA RAMPIN

GARBAGNATE MILANESE. ALL'APPELLO mancano oltre 8.000 bambini e ragazzi che risultano non vaccinati su 60.000 residenti nei Comuni dell'Asst Rhodense. Il quesito è dato che emergi a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico 2017-2018 dopo le modifiche introdotte nel Decreto Legge n. 75 del 7 giugno 2017 sulle vaccinazioni obbligatorie per bambini e ragazzi da 0 a 16 anni. Per questo motivo nel mese di agosto gli appuntamenti per le vaccinazioni non sono stati sospesi e il servizio sono continuati a pieno ritmo con il maxi blocco di bambini nei centri di Rho, Bollate, Corsico, Paderno Dugnano e Garbagnate. A Rho, in particolare, per soddisfare le richieste gli operatori sanitari hanno lavorato anche il 14 agosto. «Nei prossimi giorni le richieste aumenteranno sensibilmente - fanno sapere dall'Asst Rhodense - per questo motivo e per soddisfare le esigenze dei cittadini abbiamo aperto anche un indirizzo mail per chiedere informazioni e chiarimenti sulle nuove disposizioni. L'indirizzo al quale scrivere è il seguente: vaccinazioni.scab@asst-rhodense.it. Le vaccinazioni obbligatorie sono: anti-polemioelica, anti-difteria, anti-tetano, anti-epidemia di scarlattina, anti-Haemophilus influenzae tipo B, anti-morbillo, anti-rosolia, anti-parotite anti-varicella (solo a partire dai mesi 2017, la vaccinazione viene offerta dopo il 1° mese di vita del bambino). Tutte le altre informazioni sono contenute in un Vademecum che si può consultare sul sito internet dell'Asst Rhodense e sul sito Asst Milano nella sezione



60mila
il numero complessivo di minori in età di obbligo vaccinale che vivono nel distretto del rhodense. Nell'hinterland l'italia in tutto 50mila

8%
La percentuale di inadempimenti nell'intera provincia di Milano rispetto alle prescrizioni sul vaccino esavalente. Si sale a 7,5% sul fronte rosolia morbillo e parotite

BOOM di prenotazioni e lunghe liste d'attesa anche per le vaccinazioni non obbligatorie ma fortemente raccomandate, anti-meningococco B, anti-meningococco L, anti-ova Virus, anti-morbo. Dopo i recenti casi di cronaca e le nuove disposizioni, gli adulti che desiderano fare la vaccinazione anti-meningococco devono attendere marzo 2018, i bambini invece febbraio.

DA SETTEMBRE
Per gli esami del sangue ampliati gli orari dei centri prelievi

BUONE notizie per i cittadini residenti nei Comuni dell'Asst Rhodense. Dal primo settembre saranno ampliati gli orari dei centri prelievo territoriali: gli esami del sangue saranno effettuati dalle 7.30 alle 10 nei giorni già prestabiliti. Con l'ampliamento della fascia oraria l'Asst Rhodense ha voluto venire incontro alle esigenze della popolazione con aperture anticipate e chiusura posticipate. I centri prelievi interessati dalla novità sono quello di via Milano 114 a Garbagnate, Bollate/Cassina Nuova (via Madonna 10), Settimo Milanese (via libertà 33), Vanzago (via Magistrelli 5), Pero (via Greppi 12), Cerchiate (Via Risorgimento), Lainate (piazza Matteotti 2), Cornaredo (Piazzetta Europa 159), Arese (Via Col di Lana 10), Paderno Dugnano (Via repubblica 13), Cesate (via Donizetti 326), Corsico (Via dei Lavoratori 42). Invariati gli orari di accessi ai centri prelievo degli ospedali di Garbagnate, Bollate e Passirana e quello di via Legnano a Rho, che sono aperti anche il sabato mattina. Ro.Ramp.

NON È MAGIA, È TECNOLOGIA.
UN APPARECCHIO ACUSTICO COSÌ PICCOLO CHE NON SI VEDE!

Tutto a partire da **99 EURO** al mese per 18 mesi

CHIAMA SUBITO 02 94 75 98 32
OPPURE SCRIVI A info@audika.it

Non crederai alle tue orecchie!
Un'offerta così non capita tutti i giorni: il massimo della tecnologia micro-acustica al minimo dei prezzi. Solo 99 euro al mese per un apparecchio digitale di ultima generazione, così piccolo che scompare dentro all'orecchio ma ti farà tornare a sentire e a sentire. Chiedi un appuntamento senza impegno: basta una telefonata!

Offerta valida fino al 30 settembre, solo su prodotti in stock di fascia Standard, salvo esaurimento scorte.

MILANO
Via P. da Corcosio, 30
Via Corcosio, 30
Via Adami, 14
Via Solera, 23
Corso Lodi, 105
Madr. Zola, 15

BERGAMO
Via S. Bernardino, 47
Via C. Verdi, 210

MONZA
Via Mazzini, 1
Piazza Feltrina, 23

PRIVA
Piazza Feltrina, 23

NOVARA
Via Roma, 15

BRESCIA
Via Garibaldi, 14

ACUSTICA 3
www.audika.it

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017



1

sua Bugatti Diatto) mentre Gianfranco Panizza porterà Jolyon Palmer su una Renault 750 Sport. Maurizio e Mattia Colpani, punto di riferimento dell' automobilismo storico bresciano e parte logistica portante della manifestazione legata al Gran Premio d' Italia, guideranno rispettivamente una Lancia Aurelia B24 con Antonio Giovinazzi e una Ferrari 857 con Romain Grosjean. Da Brescia a Monza: sarà un evento straordinario.

DANIELE BONETTI



COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 30 agosto 2017

COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 30 agosto 2017

Comune di Arese

30/08/2017 *Il Giorno (ed. Metropoli)* Pagina 39

Una mostra sulla "Alfa Romeo 33 Stradale" Il museo di Arese omaggia il...

1

30/08/2017 *La Provincia di Lecco* Pagina 20

Il motoraduno Guzzi scalda già i motori Segnaletica, vetrine e...

Paola sandionigi

2

Comune di Arese

L' **EVENTO** A CINQUANT' ANNI ESATTI DALLA SUA PRESENTAZIONE A MONZA

Una mostra sulla "Alfa Romeo 33 Stradale" Il museo di Arese omaggia il passato

- **ARESE** - **ALFA ROMEO** celebra i 50 anni della 33 Stradale, l'auto iconica presentata il 31 agosto 1967, alla vigilia del GP d'Italia di Formula 1 all'Autodromo di Monza, come massima espressione del legame fra il mondo delle corse e le auto da strada. Un legame suggellato dalla presenza del quadrifoglio, utilizzato per la prima volta da Ugo Sivocci nel 1923 e adottato, a partire dagli anni Sessanta, come simbolo ufficiale sulle Alfa Romeo dalle prestazioni sportive più marcate, come Giulia Q. A quest'auto, e più in generale al progetto 33 - auto da corsa che hanno regalato ad Alfa Romeo una lunga serie di successi - rende omaggio il Museo Storico Alfa Romeo di Arese attraverso una mostra temporanea, una sorta di itinerario in 33 tappe che ne ripercorre la storia, i protagonisti, i successi. Si parte dalle auto, primo fra tutti il prototipo della 33 Stradale, stabilmente esposto al Museo davanti alla gigantesca installazione luminosa che raffigura il dna Alfa Romeo. La mostra prosegue con cinque dei 6 concept derivati dal telaio della 33 e realizzati da grandi maestri del car design: Carabo, Iguana, 33/2 Speciale, Cuneo e Navajo. E ancora: le vetture da corsa 33/2 Daytona, la 33/3, la 33 TT12 e la 33 SC12 turbo. E tanti altri capitoli di una storia che, dal 1967 ad oggi, ha contaminato la produzione Alfa Romeo.

LA MOSTRA, realizzata dal Museo Storico di Arese, s'intitola «33 La bellezza necessaria» e sarà visibile da domani 31 agosto durante gli orari di apertura al pubblico (tutti i giorni tranne il martedì dalle 10 alle 18). È il primo tassello di un programma di **eventi** che il Museo, il brand Alfa Romeo e FCA Heritage - dipartimento del Gruppo dedicato alla tutela e alla promozione del patrimonio storico dei marchi italiani di FCA - dedicheranno al cinquantesimo anniversario della 33 Stradale, a sottolineare il legame tra la storia e il futuro, in un equilibrio tra innovare e al tempo stesso mantenere vivo il 'dna' dei modelli Alfa Romeo.



Il motoraduno Guzzi scalda già i motori Segnaletica, vetrine e braccialetti a ruba

Mandello Pronti i nuovi cartelli "Mandello città della Moto Guzzi", lotteria con V7 in premio I commercianti si stanno attrezzando per il concorso. Strutture ricettive già al completo

Il motoraduno Guzzi, in programma dall' 8 al 10 settembre, scalda i motori.

Arriva la nuova segnaletica con l' indicazione "Mandello città della Moto Guzzi", parte la lotteria con in palio una moto modello V7, e i commercianti stanno già progettando delle vetrine indimenticabili a tema Guzzi.

Attese diecimila presenze Le strutture ricettive sono ormai al gran pienone, e si attendono 10 mila presenze. Stando a booking.com, il sito delle prenotazioni in strutture ricettive, per il lungo week-end Guzzi a Mandello è del 96% ormai al gran completo, non da meno Bellano le prenotazioni sono all' 82% delle disponibilità, a Colico al 93% e a Varenna al 94%. La dimostrazione di come l' **evento** sia un traino sul fronte turistico, sia per Mandello che per il territorio. In paese c' è fermento ed è alta l' attenzione sul fronte sicurezza considerata l' allerta per attentati terroristici.

Verranno posizionati sbarramenti lungo via Parodi, sotto il ponte ferroviario

I commercianti saranno protagonisti di un concorso, che decreterà la migliore vetrina. Partecipare è molto semplice, gli interessati devono inviare un' email a: info@motoradunomandello.com dando la loro adesione, un gruppo di fotografi passerà poi nei giorni del motoraduno e immortalerà gli allestimenti. Un' apposita giuria sceglierà i vincitori. Unica cosa richiesta la fantasia, così come era stato lo scorso anno tra moto storiche, vecchie pubblicazioni e oggettistica "Made in Guzzi", dalle tazzine da caffè alle T-shirt.

"Io c' ero" Ma non finisce qui, per l' **evento** ci sarà anche un braccialetto da collezione, in un colore a sorpresa, che dovrebbe essere una tonalità di verde come quella delle cromature dei modelli Guzzi.

Senza dimenticare la lotteria.

I biglietti sono in vendita nei negozi costano 2 euro l' uno ed è già caccia al tagliando fortunato che vincerà il V7. L' estrazione è fissata per sabato 9 settembre alle 22.20 in piazza del mercato. I biglietti



20

Lago

Il motoraduno Guzzi scalda già i motori Segnaletica, vetrine e braccialetti a ruba

Mandello. Pronti i nuovi cartelli "Mandello città della Moto Guzzi", lotteria con V7 in premio I commercianti si stanno attrezzando per il concorso. Strutture ricettive già al completo

PAOLA MARONCHI
Il motoraduno Guzzi in programma dall' 8 al 10 settembre, scalda i motori. Arriva la nuova segnaletica con l' indicazione "Mandello città della Moto Guzzi", parte la lotteria con in palio una moto modello V7, e i commercianti stanno già progettando delle vetrine indimenticabili a tema Guzzi.

Attese diecimila presenze
Le strutture ricettive sono ormai al gran pienone, e si attendono 10 mila presenze. Stando a booking.com, il sito delle prenotazioni in strutture ricettive, per il lungo week-end Guzzi a Mandello è del 96% ormai al gran completo, non da meno Bellano le prenotazioni sono all' 82% delle disponibilità, a Colico al 93% e a Varenna al 94%. La dimostrazione di come l' evento sia un traino sul fronte turistico, sia per Mandello che per il territorio. In paese c' è fermento ed è alta l' attenzione sul fronte sicurezza considerata l' allerta per attentati terroristici. Verranno posizionati sbarramenti lungo via Parodi, sotto il ponte ferroviario

Il Battaglione Tirano si ritrova Tre giorni con le penne nere
Colico. Il programma è ricco di appuntamenti. Il centro storico di Colico è pronto per il ritorno del Battaglione Tirano. Da venerdì 1 settembre al 3 settembre, il centro storico di Colico sarà sede di una manifestazione che si svolgerà in tutta la città. Il programma è ricco di appuntamenti. Il centro storico di Colico è pronto per il ritorno del Battaglione Tirano. Da venerdì 1 settembre al 3 settembre, il centro storico di Colico sarà sede di una manifestazione che si svolgerà in tutta la città.

Cent'anni della chiesa ai Resinelli in un libro
Abbadia. Il centro storico di Abbadia San Salvatore è pronto per il centenario della chiesa di San Lorenzo. Da venerdì 1 settembre al 3 settembre, il centro storico di Abbadia San Salvatore sarà sede di una manifestazione che si svolgerà in tutta la città.

Teatri mobili" sul lungolago
Deriva. I teatri mobili" sul lungolago di Deriva. Da venerdì 1 settembre al 3 settembre, il lungolago di Deriva sarà sede di una manifestazione che si svolgerà in tutta la città.

Scrittori legati a Colico si raccontano in biblioteca
Colico. Scrittori legati a Colico si raccontano in biblioteca. Da venerdì 1 settembre al 3 settembre, la biblioteca di Colico sarà sede di una manifestazione che si svolgerà in tutta la città.

Attese diecimila presenze per il motoraduno Guzzi
Mandello. Pronti i nuovi cartelli "Mandello città della Moto Guzzi", lotteria con V7 in premio I commercianti si stanno attrezzando per il concorso. Strutture ricettive già al completo

Il Battaglione Tirano si ritrova Tre giorni con le penne nere
Colico. Il programma è ricco di appuntamenti. Il centro storico di Colico è pronto per il ritorno del Battaglione Tirano. Da venerdì 1 settembre al 3 settembre, il centro storico di Colico sarà sede di una manifestazione che si svolgerà in tutta la città.

Cent'anni della chiesa ai Resinelli in un libro
Abbadia. Il centro storico di Abbadia San Salvatore è pronto per il centenario della chiesa di San Lorenzo. Da venerdì 1 settembre al 3 settembre, il centro storico di Abbadia San Salvatore sarà sede di una manifestazione che si svolgerà in tutta la città.

Teatri mobili" sul lungolago
Deriva. I teatri mobili" sul lungolago di Deriva. Da venerdì 1 settembre al 3 settembre, il lungolago di Deriva sarà sede di una manifestazione che si svolgerà in tutta la città.



verranno venduti fino a dieci minuti prima dell' estrazione. Inoltre chi aderirà al comitato del motoraduno, riceverà il badge "Io c' ero" da collezionare, il braccialetto dell' edizione e la possibilità di rappresentare Mandello sabato 16 settembre nel circuito di **Arese**, per la terza tappa del progetto Innovatour. Il banco informazioni sarà allestito in piazza Garibaldi.

Paola sandionigi



COMUNE DI ARESE

Giovedì, 31 agosto 2017

COMUNE DI ARESE

Giovedì, 31 agosto 2017

Comune di Arese

31/08/2017 La Repubblica (ed. Milano) Pagina 14	
Il Museo Alfa festeggia i 50 anni della 33 Stradale	1
31/08/2017 Il Cittadino MB Pagina 9	
Città dei motori: parte da qui il tour nazionale	2
31/08/2017 Panorama Pagina 97	
Dedicata a chi ci mette le mani	3

di Marta Galli

Comune di Arese

MOSTRE

Il Museo Alfa festeggia i 50 anni della 33 Stradale

LA 33 Stradale, una delle più famose automobili concepite e prodotte dall' **Alfa Romeo**, compie 50 anni e li festeggia con una mostra che apre oggi al Museo dell' **Alfa di Arese**. Venne presentata il 31 agosto del 1967 all' autodromo di Monza, dove domenica si correrà il Gran Premio d' Italia di Formula 1. La location fu scelta perché la 33 Stradale era considerata "la massima espressione del legame tra il mondo delle corse e le auto da strada". A questo modello, e al progetto 33 - auto da corsa che hanno regalato all' **Alfa Romeo** molti successi - rende omaggio la mostra, che inizia con il prototipo della 33 Stradale e prosegue con cinque dei sei concept derivati dal telaio della 33 e realizzati da maestri del car design. Completano il percorso le vetture da corsa 33/2 Daytona, 33/3, 33/TT12 e la 33 SC12 turbo.

Arese (MI) viale Alfa Romeo, inaugurazione oggi 16,30, da domani ore 10-18 (chiuso martedì), tel. 0244425511 ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



MOSTRE
Il Museo Alfa festeggia i 50 anni della 33 Stradale

La 33 Stradale, una delle più famose automobili concepite e prodotte dall'Alfa Romeo, compie 50 anni e li festeggia con una mostra che apre oggi al Museo dell'Alfa di Arese. Venne presentata il 31 agosto del 1967 all'autodromo di Monza, dove domenica si correrà il Gran Premio d'Italia di Formula 1. La location fu scelta perché la 33 Stradale era considerata "la massima espressione del legame tra il mondo delle corse e le auto da strada". A questo modello, e al progetto 33 - auto da corsa che hanno regalato all'Alfa Romeo molti successi - rende omaggio la mostra, che inizia con il prototipo della 33 e prosegue con cinque dei sei concept derivati dal telaio della 33 e realizzati da maestri del car design. Completano il percorso le vetture da corsa 33/2 Daytona, 33/3, 33/TT12 e la 33 SC12 turbo.

FESTIVAL
VERSO MONZA
È aperta da ieri la battaglia della settimana di gare del Gran Premio d'Italia di Formula 1. La location fu scelta perché la 33 Stradale era considerata "la massima espressione del legame tra il mondo delle corse e le auto da strada". A questo modello, e al progetto 33 - auto da corsa che hanno regalato all'Alfa Romeo molti successi - rende omaggio la mostra, che inizia con il prototipo della 33 e prosegue con cinque dei sei concept derivati dal telaio della 33 e realizzati da maestri del car design. Completano il percorso le vetture da corsa 33/2 Daytona, 33/3, 33/TT12 e la 33 SC12 turbo.

FERRI
SARDONIA IN PIAZZA
Mercoledì con prodotti di qualità del regno di Sardegna e del Piemonte. In piazza Sardaniana, a Milano, il mercato di prodotti di qualità del regno di Sardegna e del Piemonte. In piazza Sardaniana, a Milano, il mercato di prodotti di qualità del regno di Sardegna e del Piemonte.

MUSICA
La musica da ballo dai latini a Bernstein
Averci è il bel ballata di musica "Danza" di jazz e rock. La mostra è dedicata alla musica da ballo dai latini a Bernstein. Avere è il bel ballata di musica "Danza" di jazz e rock. La mostra è dedicata alla musica da ballo dai latini a Bernstein.

CONFERENZE
Il Museo Alfa festeggia i 50 anni della 33 Stradale
Il Museo Alfa festeggia i 50 anni della 33 Stradale. Il Museo Alfa festeggia i 50 anni della 33 Stradale.

ASTRONOMIA
Il Museo Alfa festeggia i 50 anni della 33 Stradale
Il Museo Alfa festeggia i 50 anni della 33 Stradale. Il Museo Alfa festeggia i 50 anni della 33 Stradale.

PARMA
Il Museo Alfa festeggia i 50 anni della 33 Stradale
Il Museo Alfa festeggia i 50 anni della 33 Stradale. Il Museo Alfa festeggia i 50 anni della 33 Stradale.

VIAGGI
Il Museo Alfa festeggia i 50 anni della 33 Stradale
Il Museo Alfa festeggia i 50 anni della 33 Stradale. Il Museo Alfa festeggia i 50 anni della 33 Stradale.

EMERGENZE
Il Museo Alfa festeggia i 50 anni della 33 Stradale
Il Museo Alfa festeggia i 50 anni della 33 Stradale. Il Museo Alfa festeggia i 50 anni della 33 Stradale.



Città dei motori: parte da qui il tour nazionale

Partirà il 2 settembre da Monza Innovatour, il Road Show 2017 di Città dei Motori dedicato a innovazione, sicurezza stradale, sport motoristici e turismo sviluppato nell'ambito del progetto "Rete nazionale città dei motori", cofinanziato dal Mibact. Dopo la prima tappa monzese, Innovatour si snoderà in altri due comuni della del patrimonio motoristico italiano come Mandello sul Lario (sabato 9 settembre) e **Arese** (sabato 16 settembre).

Sullo sfondo di uno degli appuntamenti più importanti del calendario mondiale come il Gran Premio d'Italia di F1, CdM proporrà a Monza due momenti: il talk show "Promuovere lo sport motoristico, promuovere i territori" e il truck Città dei Motori. Lì la presentazione del Motor Web Museum, la app di info turistiche, l'esplorazione di alcune eccellenze in realtà aumentata.

PRIMO PIANO | GENESE | AGOSTO 2017 | IL CITTADINO MONZA FEBBRAIO | 9

MOSTRA Fondazione Fossati e Comune celebrano all'Urban center il sessantesimo compleanno del pilota

I brividi a Monza del campione Michel Vaillant: la F1 a fumetti

«Le prime avventure del pilota inventato da Graton sono del 1957, poi una carriera infinita di successi»

MOSTRA Da oggi al 10 settembre in Galleria civica

Città e autodromo secondo gli artisti della scuola Corti

NOVITÀ Un progetto cofinanziato dal Mibact

Città dei motori: parte da qui il tour nazionale

Dedicata a chi ci mette le mani

Limprenditore Gianluca Isaia è uno dei protagonisti della campagna digital per il lancio del Suv Stelvio.

Una sportiva fiammante sfreccia sulla pista dell'ex stabilimento **Alfa Romeo** ad **Arese**. Sulla turbinosa quattroruote c'è un signore napoletano di elogiata eleganza, con quel tocco di eccentricità che ha fatto tendenza, i sandali capresi sotto al completo in Principe di Galles. È Gianluca Isaia, sarto e imprenditore, uno dei quattro protagonisti della campagna digital pronta ad approdare in rete per il lancio di Stelvio, ultimo Suv della casa automobilistica del Biscione, dedicata «a chi ci mette le mani». Ovvero a quel mondo che racchiude la quintessenza del savoir faire italiano.

E quale miglior liaison, allora, se si pensa che il 54enne Ceo non solo rappresenta una categoria artigiana in grande spolvero, ma ha anche di recente pubblicato un libro (edito da Electa) dedicato all'idiomatica gestualità partenopea? Dentro a Napoli se parla cue mmane, così il titolo, è ritratto in dialogo mimico con il suo doppelgänger, il fumetto Corallino, che deriva il nome dal corallo nel logo della sartoria. «Cu e mmane» cantava Mina in un pezzo dal significato assolutamente oscuro se non se ne mastica il dialetto.

Da una parte quindi, la gestualità come grammatica non verbale e come tentativo di superare il gap linguistico, dall'altra la manualità, intesa come talento: l'attitudine ad ago e forbici che si tramanda da secoli sotto al Vesuvio non può che essere emanazione del genius loci. «Quest'arte a Napoli è nel Dna» sostiene Gianluca Isaia. «Anche i più giovani mostrano subito dimestichezza, vengono da famiglie dove le madri e le nonne da sempre cuciono».

Oggi il laboratorio ha sede a Casalnuovo, distretto dove dall'era borbonica si coltiva la tradizione sartoriale partenopea.

«Ancora negli anni sessanta su 14 mila abitanti, la metà erano sarti». È nel 1957 che il nonno di Gianluca, **Enrico**, lascia il capoluogo campano per trasferire l'attività nel comune limitrofo, dopo aver convertito il negozio di tessuti pregiati in sartoria. Le tappe di questa storia, giunta nel 2017 al 60esimo anniversario, sono narrate nello short movie girato ad **Arese**, tra una curva e l'altra, disponibile sul sito di **Alfa Romeo** e sui canali social.

Per una curiosa coincidenza vien fuori che la genesi della stessa **Alfa Romeo** è in quel di Napoli, quando ancora aveva un nome francese, cioè prima che l'imprenditore Alexandre Darracq decidesse di spostare la produzione al Portello. «L'ho scoperto sfogliando un libro sulla storia della casa automobilistica e questo mi ha fatto molto piacere» dice il rampollo della famiglia Isaia, che per le



The screenshot shows a digital article layout. At the top left, it says 'LINK_MOTORI'. The main title is 'Dedicata a chi ci mette le mani'. Below the title is a sub-headline: 'L'imprenditore Gianluca Isaia è uno dei protagonisti della campagna digital per il lancio del Suv Stelvio.' The author is 'di Maria Gatti'. The article text begins with 'Una sportiva fiammante sfreccia sulla pista dell'ex stabilimento Alfa Romeo ad Arese...' and continues with details about the car and the entrepreneur. There are two images: one showing the interior of the car and another showing the exterior of the Alfa Romeo SUV. A small text box next to the car image says 'TURBINOSA Uscita pochi mesi fa, Stelvio è il primo Sport utility vehicle (Suv) di Alfa Romeo.' At the bottom of the article, there is a photo of Gianluca Isaia, a man in a suit and glasses, smiling. Below the photo is a section titled 'GLI ALTRI «ATTORI» IN VIDEO' with a list of names: 'Il progetto per il lancio di Stelvio Alfa Romeo si struttura in quattro short movie in cui altrettanti portatori di un certo savoir faire italiano raccontano la propria storia. Gli altri protagonisti sono Giorgio Moroder, padre della disco-music e autore di celebrate hit, da Donna Summer al Daft Punk; Antonella Klugmann, chef stellata titolare del ristorante L'Argine di Vercò, Gorizia; Andrea Zanzi, anche noto come "Zorro", simbolo della pallavolo italiana.' At the very bottom right of the screenshot, it says '31 agosto 2017 | Panorama | 97'.

autovetture nutre una passione precoce. «Imparai a guidare da solo a 14 anni e al momento di prendere la patente mio padre mi aveva già regalato una bella macchina» ricorda.

«La usavo per arrivare a scuola guida e parcheggiavo lì accanto. Ancora oggi, quando sono al volante è il momento in cui riesco a raccogliere le idee». Poiché non vi è dubbio che nella cultura materiale di cui è maestro le mani siano fondamentali, «ma che si guidi, si faccia la pasta o si confezioni una giacca, l'importante è collegare sempre le mani al cervello». n

di Marta Galli



COMUNE DI ARESE

Venerdì, 01 settembre 2017

COMUNE DI ARESE

Venerdì, 01 settembre 2017

Comune di Arese

01/09/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 39	<i>MONICA GUERCI</i>	
I 50 anni della 33 Stradale		1
01/09/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 39		
Una via dedicata a Ugo Sivocci, il pilota del Quadrifoglio Verde		2
01/09/2017 Settegiorni Pagina 17		
Centro prelievi: l' Asst rhodense amplia gli orari di apertura		3
01/09/2017 Settegiorni Pagina 34		
MANIACO IN CITTA'		4
01/09/2017 Settegiorni Pagina 34		
Ancora proroga in via Leopardi nuovo cantiere in viale Einaudi		5
01/09/2017 Settegiorni Pagina 34		
Un sondaggio per valutare la soddisfazione		6
01/09/2017 Settegiorni Pagina 47		
L' Arese muove i primi passi		7
01/09/2017 Settegiorni Pagina 50	<i>MASSIMO TURCONI</i>	
Rinaldo Innocenti, professione vincente «Squadre inimitabili»		8
01/09/2017 Il Notiziario Pagina 26		
Centro prelievi di Cassina Nuova: ampliato da oggi l' orario di apertura		11
01/09/2017 Il Notiziario Pagina 28		
A Bollate 37 profughi, a Baranzate solo 8		12
01/09/2017 Il Notiziario Pagina 35		
Innovatour, c' è la terza tappa		13
01/09/2017 Il Notiziario		
Pagina 61		14
01/09/2017 Il Notiziario Pagina 61		
Pregiudicato garbagnatese tenta di rubare bicicletta fuori dal centro...		15
01/09/2017 Il Notiziario Pagina 61		
Anche una ragazza arecina in finale a Miss Africa Italy		16
01/09/2017 Il Notiziario Pagina 61		
Ad Arese alcune capsule per fare il caffè adesso si riciclano alla...		17
01/09/2017 Il Notiziario Pagina 61		
Centro prelievi di Arese: ampliato l' orario di apertura		18
01/09/2017 Il Notiziario		
Pagina 61		19
01/09/2017 Il Notiziario Pagina 61		
Falchetto disorientato "atterra" ad Arese		20
01/09/2017 Il Notiziario Pagina 62		
E' morto don Miguel Crippa		21
01/09/2017 Il Notiziario Pagina 62		
Area cani vandalizzata, il M5S chiede conto		22
01/09/2017 Il Notiziario		
Pagina 62		23
01/09/2017 Il Notiziario Pagina 62		
Innovatour, Arese ospita la terza tappa del Road show		24
01/09/2017 Il Notiziario Pagina 62		
Lavori per sistemare aree verdi e patrimonio arboreo		25
01/09/2017 ilssole24ore.com		
Alfa Romeo, una mostra festeggia i 50 anni della 33 Stradale		26
01/09/2017 Brescia Oggi Pagina 16		
Addio a Don Miguel Crippa Il Don Bosco lo piange		27
01/09/2017 Il Cittadino Pagina 10		
La città saluta don Crippa, scomparso a 81 anni		28

ARESE AL MUSEO ALFA ROMEO LA MOSTRA A 5 STELLE PER CELEBRARE IL MITO I 50 anni della 33 Stradale

Venne presentata il 31 agosto 1967, vigilia del GP d' Italia

di MONICA GUERCI - **ARESE** - COMPIE 50 anni la 33 Stradale, una delle auto più belle del mondo. Per celebrare l' **evento** il Museo Storico **Alfa Romeo** di Arese ha dato vita a "33, La bellezza necessaria", mostra temporanea (in 33 tappe), per ripercorrere la storia, i protagonisti, i successi di una delle icone più rappresentative di **Alfa Romeo** dovuta all' estro di Franco Scaglione, e la tecnologia direttamente derivata dalla Tipo 33.

«Si legge un pezzo di storia dell' Italia dietro alla 33 Stradale», commenta il curatore del museo Lorenzo Ardizio.

La 33 venne presentata il 31 agosto 1967, alla vigilia del GP d' Italia di Formula 1, da lì «ogni gara è una vittoria».

ALL' AUTODROMO di Monza, massima espressione del legame fra il mondo delle corse e le auto da strada. Un legame suggellato dal simbolo del Quadrifoglio, utilizzato per la prima volta da Ugo Sivocci nel 1923 e adottato, a partire dagli anni Sessanta, come simbolo ufficiale sulle **Alfa Romeo** dalle prestazioni sportive più marcate, come Giulia Q. «La 33 è stata una macchina da corsa messa in strada praticamente senza modifiche, ne furono prodotti 12 esemplari - prosegue Ardizio - . In quell' epoca una Fiat 500 costava 730 mila lire, la Stradale 33 costava 11 mi-

lioni di lire. Fra gli acquirenti ci furono nomi eccellenti dell' imprenditoria italiana che in gran parte anonimi, fra loro possiamo sicuramente ricordare l' ingegner Carlo Chitti, e la famiglia Agusta che l' adattò al blu aziendale dei suoi elicotteri; per i sedili, vennero montati quelli di un elicottero».

LA MOSTRA si apre con un racconto fotografico e prosegue con le auto, prima fra tutte il prototipo della 33 Stradale, stabilmente esposta al Museo.

La mostra, inaugurata ieri, è il primo tassello di una serie di **eventi** che il Museo, il brand **Alfa Romeo** e FCA Heritage - dedicheranno al 50° anniversario della 33 Stradale.



MONICA GUERCI

ARESE LA RICHIESTA AL **SINDACO** ERA STATA AVANZATA DAL NIPOTE DEL CAMPIONE DI INIZIO SECOLO

Una via dedicata a Ugo Sivocci, il pilota del Quadrifoglio Verde

- **ARESE** - NELL' ANNO del 50esimo della 33 Stradale dell' **Alfa Romeo**, il Comune di Arese intitola una via a Ugo Sivocci, pilota leggendario che all' inizio del secolo scorso contribuì a creare il mito dell' **Alfa**, in Italia e nel mondo.

L' iniziativa nasce da un' idea del nipote del grande pilota, Giorgio Sivocci, che nel 2014 lanciava una petizione per formalizzare alla municipalità la proposta di dedicare la toponomastica intorno ai 2 milioni di metri quadrati dell' ex **Alfa Romeo** di Arese, dove un tempo c' erano gli stabilimenti della casa automobilistica «agli Uomini **Alfa Romeo** di tutti i tempi che, con il loro lavoro e sacrificio, contribuirono a farne nascere il mito, per poi accrescerlo e consolidarlo sino ai giorni nostri: lavoratori, i piloti, i collaudatori, i progettisti, i dirigenti».

IL SOGNO del nipote del grande Sivocci è stato accolto in parte e a giugno scorso una via di Arese è stata intitolata al celebre nonno.

«È stato necessario un po' di tempo - scriveva a giugno scorso la sindaca di Arese **Michela Palestra** a Giorgio Sivocci - . Abbiamo dato seguito alla sua richiesta: ora il nome della via è ufficiale».

Un pilota indimenticabile per tutti gli appassionati del marchio del Biscione, Sivocci fu amico di Enzo Ferrari e Antonio Ascari.

MORÌ tragicamente durante le prove del Gran Premio d' Italia del 1923. A lui si devono, oltre ai successi in pista, tra i quali l' edizione 1923 della Targa Florio e a mille altri contributi, l' ideazione dello storico marchio del quadrifoglio verde che campeggiava sulle vetture da corsa della scuderia e che ancora oggi è simbolo della sportività del marchio.

Mon.Gue.



CRONACA La spiacevole vicenda accaduta a Mariella Nava mentre stava portando a passeggio il cane

MANIACO IN CITTA'

La affianca col furgone e si abbassa i pantaloni: «Facciamo sesso orale»

ARESE (mly) Un maniaco tra le strade di Arese. Torna l'allarme soprattutto per le ragazze più giovani - per la presenza sul nostro territorio di un esibizionista con un furgone che si diverte ad avvicinare la gente per mostrare i suoi genitali. Il mezzo era già comparso l'estate scorsa, ma poi era svanito nel nulla. Questa volta lo spiacevole fatto è accaduto pochi giorni fa all'aresina Mariella Nava mentre stava portando a spasso il cane. L'uomo era già stato avvistato da alcuni residenti, ma fino ad ora non c'era stata nessuna testimonianza certa. Cosa le è successo esattamente? <>. Si è spaventata? l'uomo l'ha seguita? <>. Non è la prima volta, purtroppo, che il furgone bianco viene avvistato. Era già accaduto la scorsa estate; stesso mezzo e stessa dinamica ma l'uomo non era mai stato individuato. E' importante, per questo, che chiunque veda il mezzo in questione o sia "vittima" di questo esibizionista lo segnali immediatamente alle forze dell'ordine per cercare di fermare l'uomo, evitando che possa spaventare qualche ragazzina o signora anziana, magari in giro da sole. Elisa Moro



The clipping is from the 'Settegiorni' newspaper, dated September 1, 2017, page 34. The main headline is 'MANIACO IN CITTA' La affianca col furgone e si abbassa i pantaloni: «Facciamo sesso orale».

IGES Contrattori • Urbanizzazioni, legature • Adulti • Partecipazioni in amministrazioni • Via Venisno, 4 - Settimo Milanese (MI) • Tel. 02.39480930 • 328.2590156 iges-ar@virgilio.it

34 Arese Cronaca La spiacevole vicenda accaduta a Mariella Nava mentre stava portando a passeggio il cane

MANIACO IN CITTA'
La affianca col furgone e si abbassa i pantaloni: «Facciamo sesso orale»

ARESE. Un maniaco tra le strade di Arese. Torna l'allarme soprattutto per le ragazze più giovani - per la presenza sul nostro territorio di un esibizionista con un furgone che si diverte ad avvicinare la gente per mostrare i suoi genitali. Il mezzo era già comparso l'estate scorsa, ma poi era svanito nel nulla. Questa volta lo spiacevole fatto è accaduto pochi giorni fa all'aresina Mariella Nava mentre stava portando a spasso il cane. L'uomo era già stato avvistato da alcuni residenti, ma fino ad ora non c'era stata nessuna testimonianza certa. Cosa le è successo esattamente? <>. Si è spaventata? l'uomo l'ha seguita? <>. Non è la prima volta, purtroppo, che il furgone bianco viene avvistato. Era già accaduto la scorsa estate; stesso mezzo e stessa dinamica ma l'uomo non era mai stato individuato. E' importante, per questo, che chiunque veda il mezzo in questione o sia "vittima" di questo esibizionista lo segnali immediatamente alle forze dell'ordine per cercare di fermare l'uomo, evitando che possa spaventare qualche ragazzina o signora anziana, magari in giro da sole. Elisa Moro

«Non avevo intenzione di raccontare la vicenda. Poi ho incontrato delle ragazzine in giro da sole. Ho pensato che se l'esibizionista avesse fermato anche loro per mostrarci le sue parti intime avrebbero potuto spaventarsi, o peggio. Così ho deciso di segnalare il fatto alle forze dell'ordine»

Non avevo intenzione di raccontare la vicenda. Poi ho incontrato delle ragazzine in giro da sole. Ho pensato che se l'esibizionista avesse fermato anche loro per mostrarci le sue parti intime avrebbero potuto spaventarsi, o peggio. Così ho deciso di segnalare il fatto alle forze dell'ordine

La scorsa estate ho visto il furgone bianco in giro da solo. Ho pensato che se l'esibizionista avesse fermato anche loro per mostrarci le sue parti intime avrebbero potuto spaventarsi, o peggio. Così ho deciso di segnalare il fatto alle forze dell'ordine

«L'Agorà» è ora oggetto di un'indagine CENTRO CIVICO A quasi un anno dall'inaugurazione, cosa ne pensano i cittadini? Un sondaggio per valutare la soddisfazione

Sarà possibile compilare il questionario fino al 30 settembre in biblioteca o in Comune

ARESE. Il Comune di Arese ha commissionato un sondaggio per valutare la soddisfazione dei cittadini nei confronti del Centro Civico Agorà. Il sondaggio sarà distribuito in tutte le biblioteche comunali e in tutti i punti di incontro cittadini. Il sondaggio sarà compilato fino al 30 settembre. Per compilare il questionario è necessario recarsi in una delle biblioteche comunali o in Comune. Il sondaggio sarà compilato fino al 30 settembre. Per compilare il questionario è necessario recarsi in una delle biblioteche comunali o in Comune.

Lavori fino metà settembre Ancora proroga in via Leopardi nuovo cantiere in viale Einaudi

ARESE. I lavori di ampliamento del cantiere in viale Einaudi sono ancora in corso. Le opere di ampliamento del cantiere in viale Einaudi sono ancora in corso. Le opere di ampliamento del cantiere in viale Einaudi sono ancora in corso.

SECONDA CATEGORIA Parla il tecnico Luca Apruzzese

L'Arese muove i primi passi

ARESE (set) Il San Giuseppe Arese ha iniziato a muovere i primi passi dopo la promozione in Seconda categoria, tagliando domenica scorsa il nastro della stagione con l'impegno di coppa contro l'Airoldi. Il tecnico Luca Apruzzese (ex Bruzzano, Bresso, Bollate, e lo scorso anno suoi 2001 del San Giuseppe) ha le idee chiare: «L'attenzione deve essere rivolta a noi stessi. Il lavoro della preparazione estiva non si è discostato molto da quello tipo che faremo durante la stagione; lavoreremo molto col pallone come sempre con pochissimi esercizi a secco. Il vantaggio della preparazione è che allenandoci tutti i giorni abbiamo più tempo per insistere e migliorarci raggiungendo prima un livello interessante». Sulla coppa: «Ci teniamo a fare bene per un discorso di mentalità. Può diventare un secondo obiettivo da centrare e soprattutto la coppa ci permette di entrare subito in clima campionato. Io sono un allenatore che preferisce gli impegni ufficiali alle amichevoli che spesso possono essere prese sotto gamba, quando invece si fa sul serio nessuno vuole perdere e questo è indubbiamente ciò che io voglio e chiedo ai miei giocatori».

Calcio - Settore giovanile
Mazzo, scegli i tecnici

Pa...
Dugnano, campioni di fuoco

Seconda categoria
Parla il tecnico Luca Apruzzese

Seconda categoria
Donatella Vigna cerca il Mascagni

SPORT 47
L'iscrizione a costo zero
L'iniziativa del CrI
accolla con favore

Pregnanese in palla
Ma Sapia non si fida...

Pa...
Dugnano, campioni di fuoco

Seconda categoria
Parla il tecnico Luca Apruzzese

Seconda categoria
Donatella Vigna cerca il Mascagni

Pa...
Dugnano, campioni di fuoco

Seconda categoria
Parla il tecnico Luca Apruzzese

Pa...
Dugnano, campioni di fuoco

Seconda categoria
Parla il tecnico Luca Apruzzese

Seconda categoria
Donatella Vigna cerca il Mascagni

Pa...
Dugnano, campioni di fuoco

Seconda categoria
Parla il tecnico Luca Apruzzese

Pa...
Dugnano, campioni di fuoco

Seconda categoria
Parla il tecnico Luca Apruzzese

Seconda categoria
Donatella Vigna cerca il Mascagni



Una storia nata sull'asse Rho-Vanzago-**Arese**

Rinaldo Innocenti, professione vincente «Squadre inimitabili»

RHO (tms) Cresciuto a Rho, CMB. Maturato a Vanzago, Libertas. Diventato grande ad **Arese**, CCSA.

Il «sogno», ma potremmo tranquillamente parlare di favola di Rinaldo «Rino» Innocenti si sviluppa in un triangolo geograficamente ristretto, giusto pochi chilometri per lato, ma emotivamente enorme al punto di salire, ingrossarsi pian piano e trascinare fino ad abbracciare l'universo mondo.

Una favola, naturalmente, comprensibilmente, ovviamente a lieto fine che vale la pena di raccontare per far capire quanto la vita può essere bella e quanto lo sport, come poche altre cose al mondo (forse la musica?) possa cambiare indissolubilmente il destino di un uomo.

«In effetti, pensandoci bene - conferma Innocenti - credo che il destino abbia avuto una parte importante nella mia vicenda sportiva. Un destino che da subito si coniuga con la pallacanestro dal momento che sono nato a Rho, praticamente di fronte alla casa di coach Dante Gurioli. Da giovane Dante abitava in via Bellini, mentre io, bambino, stavo a pochi passi di distanza in via Rossini. Spesso, anche per ragioni di conoscenza reciproca tra famiglie, capitava che ci incontrassimo e Gurioli, in tutte le occasioni, non mancava di dirmi: «Rinaldo, guarda che ti aspetto ai nostri corsi di Minibasket». Così, un po' per questi caldi e ripetuti inviti, un po' perchè la pallacanestro mi appassionava molto più di altre discipline sportive, inizio a frequentare l'ambiente del CMB e ricordo bene il mio primo istruttore di minibasket: nientemeno che Antonio Cappellari, in seguito grandissimo, probabilmente insuperabile, general manager della grande epopea dell'Olimpia Milano. Tony è stato il primo a mettermi un pallone da pallacanestro fra le mani dicendomi cosa dovevo fare e come».

Il CMB, però, rimane un momento di fugace passaggio nella tua fulgidissima carriera: come mai?
«Resto al CMB fino a tredici anni poi - ricorda Rinaldo - per ragioni che mi sfuggono Gurioli non è in grado di allestire una squadra con ragazzi della mia età (Innocenti è classe 1962 ndr) e per forza di cose mi dirotta alla squadra allievi della Libertas Vanzago allora allenata da coach Ferrera. Una formazione che grazie a Icio Trotti e altri ragazzi è di buonissimo livello tant'è che rendiamo la vita dura anche a squadroni di rango come Varese, Milano e Cantù. Ed è proprio nel corso di una Finale

ripetuta, non mancava di dirmi: «Rinaldo, guarda che ti aspetto ai nostri corsi di Minibasket». Così, un po' per questi caldi e ripetuti inviti, un po' perchè la pallacanestro mi appassionava molto più di altre discipline sportive, inizio a frequentare l'ambiente del CMB e ricordo bene il mio primo istruttore di minibasket: nientemeno che Antonio Cappellari, in seguito grandissimo, probabilmente insuperabile, general manager della grande epopea dell'Olimpia Milano. Tony è stato il primo a mettermi un pallone da pallacanestro fra le mani dicendomi cosa dovevo fare e come».

Regionale contro l' allora Cinzano Milano che mi metto in evidenza. Al termine di una breve trattativa, i dirigenti meneghini acquisiscono il mio cartellino e a 15 anni indosso la canottiera della gloriosa Olimpia».

E di gloria, negli anni milanesi, fai una scorpacciata...

«Stagioni importanti sia per i risultati ottenuti, sia per le esperienze accumulate. A livello giovanile metto in bacheca un paio di «scudettini», una presenza costante alle finali nazionali nelle categorie Cadetti e Juniores e la soddisfazione per aver giocato insieme a ragazzi dotati di talento e grandi doti umane come Lamperti, Della Monica, La Gioia, Mazzoleni, Lovatti, Zanatta, il povero Andrea Blasi che, in seguito, giocheranno tutti ad alti livelli. Tuttavia, se parliamo di basket senior posso usare una sola definizione: stagioni incredibili perché già a 17 anni coach Dan Peterson, coach Franco Casalini e Tony Cappellari mi aggregano alla prima squadra, il Billy Milano o la meglio conosciuta «Banda Bassotti». Per alcuni campionati ho il privilegio di far parte di un gruppo di grandissimi campioni e uomini straordinari come D' Antoni, Dino Meneghin, Premier, Ferracini, Silvester, Gianelli. In più, ogni tanto, gli allenatori mi buttano in campo, «assaggio» il parquet della Serie A e arricchisco la mia personale bacheca con tre momenti che, al di là dei risultati, sono indimenticabili: lo scudetto conquistato nel 1982 battendo in finale la Scavolini Pesaro e le sconfitte rimate nella finalissima di Coppa Campioni disputata a Grenoble contro Cantù e nella finale -playoff contro il BancoRoma».

E, a 21 anni, inizi finalmente la tua carriera senior.

Prima tappa, Pavia...

«Una fermata di due anni importante per apprendimento e formazione. A Pavia capisco subito due cose: il significato di pallacanestro come un lavoro e cosa vuol dire giocare per vincere. Un giocatore espertissimo come Mimmo Giroldi guida un gruppo mediamente giovane a due finalissime per la Serie A2. La prima persa contro Roma, mentre la seconda, vinta contro Montegranaro, manda in estasi tutta Pavia, che approda in Serie A dopo numerosi tentativi falliti». A questo punto la storia, come un cinico gioco dell' oca, ricomincia dacca CON LA MAGLIA DELL' OLIMPIA MILANO II Billy Milano stagione 1979/80. In alto da sinistra Vittorio Gallinari, CJ Kupec, Vittorio Ferracini. Seconda fila: Marco Bonamico, coach Dan Peterson e Mike Silvester. Terza fila Antonio Della Monica, Mike D' Antoni e Rinaldo Innocenti (con la maglia numero 14). Quarta fila Franco Boselli, Marco Lamperti e Dino Boselli po in quel di **Arese**...

«Durante l' estate coach Luigi Bergamaschi, alla caccia di giocatori per rinforzare il suo gruppo appena approdato in Serie B, allunga gli occhi sul cosiddetto trio -pavese: Della Flora, Lana e il sottoscritto e dopo una trattativa laboriosa ci porta ad **Arese** club al quale sono più legato e in cui, oggettivamente, raccolgo i risultati più significativi e prestigiosi con vittorie importanti e clamorose - vedi addirittura la promozione in Serie A2 - frutto del «genio» di coach Bergamaschi. Luigino in quegli anni favolosi realizza un sogno che va ben oltre il puro e semplice aspetto agonistico: porta **Arese** nell' elite del basket italiano.

Un' impresa sportiva destinata a restare negli anni della pallacanestro tricolore».

Bergamaschi come un taumaturgo in grado di produrre «miracoli»...

«Luigi aveva prima di tutto Nella foto sopra Rinaldo Innocenti, la moglie Fabienne e i suoi tre splendidi figli. Nella foto qui a destra: «Rino» è con la maglia numero 8 della Teorematour **Arese** una grande abilità nel costruire squadre con un forte senso tecnico -tattico -mentale. Poi una naturale empatia, indispensabile per mantenere buoni rapporti con i giocatori. Infine, aveva la capacità di sdrammatizzare togliendo pressione alla squadra e dalla testa dei giocatori anche nei momenti più delicati. Noi, infatti, andavamo in campo sempre «belli sereni» e pronti soprattutto a sviluppare una pallacanestro difficile da scoutizzare e limitare perché, diciamo la verità, il CCSA ha prodotto un gioco gradevole fatto di corsa, velocità e triple ignoranti ben prima della Fortitudo Bologna di Basile».

Ad **Arese** si allunga la tua fama di giocatore vincente, specialista in promozioni e perno del gioco...

«In realtà - si schernisce Rino - il merito di tanti campionati vinti e da condividere con ragazzi davvero coesi e solidali l' uno con l' altro. Ognuno di noi era bravissimo nel fare «il suo» e nell' esaltare il lavoro

dei compagni proteggendoli, sup portandoli e, a volte, sopportandoli perché giocare insieme a «mangia palloni» estemporanei e creativi come Noli e Maspero non è stato facile. Però, il bene della squadra ci faceva superare qualsiasi asperità caratteriale ed io, in quel contesto, col mio gioco «pulito» fatto di grandissima continuità, difesa dura, rimbalzi, stoppate e giocate di sacrificio mi trovavo perfettamente a mio agio. Ma anche i miei compagni, evidentemente».

Il «viaggio» arese si conclude con la promozione in A2...

«Un epilogo fantastico, impreziosito da una salvezza inattesa, ma fortemente voluta da tutti quanti, e dal piacere di giocare insieme a due USA da «top -team» come Floyd Allen e Danny Vranes. Tutto molto bello, per certi versi commovente e sempre, sempre gratificante».

I compagni di una vita e il tuo quintetto ideale?

«I primi sono Della Flora e Vittorio Gallinari, mentre il mio quintetto comprende Blasi, Lana, Maspero, io e Battisti. Non male, eh?».

Hai smesso relativamente presto a soli 31 anni. Come mai? E cosa rappresenta il basket oggi?

«Ho appeso presto le scarpe perché il lavoro e la famiglia mi richiamavano ad un altro tipo di impegno. Oggi la pallacanestro mi vede dirigente attivo in una piccola società di Sesto Calende, la città in cui abito, e insieme a mia moglie Fabienne, la ragazza che ad **Arese** ricordano ancora come «quella con la macchina di 007», tifosi sempre presenti, ma molto riservati, dei nostri figli: Riccardo, classe '90, ingegnere civile, Andrea, '91, ingegnere specializzato in tessuti biologici e Silvio, '96, brillante studente di Fisica. Insomma - conclude con un sorriso Rinaldo - il pallone per noi non ha ancora smesso di uscire dalla retina».

Massimo Turconi.

MASSIMO TURCONI

Centro prelievi di Cassina Nuova: ampliato da oggi l'orario di apertura

BOLLATE - Ampliati gli orari dei centri prelievo territoriali dell' Asst Rhodense.

Dal primo di settembre, infatti, i prelievi saranno effettuati, nei giorni già prestabiliti, dalle ore 7,30 alle 10. Con l' ampliamento della fascia oraria, l' Asst Rhodense ha voluto venire incontro alle esigenze della popolazione con aperture anticipate e chiusura posticipate.

I centri prelievi interessati sono quelli di Rho (Via Legnano 22); Garbagnate (via Milano 144); Bollate/Cassina Nuova (via Madonna 10); Settimo Milanese (via libertà 33); Vanzago (via Magistrelli 5); Pero (via Greppi 12); Cerchiate (Via Risorgimento); Lainate (piazza Matteotti 2); Cornaredo (Piazzetta Europa 159); **Arese** (Via Col di Lana 10); Paderno Dugnano (Via repubblica 13); Cesate (via Donizzetti 326); Corsico (Via dei Lavoratori 42).

Rimangono invariati gli orari di accessi ai centri prelievo dei presidi ospedalieri di Garbagnate, Bollate e Passirana, che con quello di via Legnano a Rho, sono aperti anche il sabato mattina.



The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- 26 #notiziario** (top left)
- Bollate** (top right)
- 1 settembre 2017** (top right)
- Va a passeggio a Castellazzo e incontra... un'iguana** (main headline)
- Topi d'auto in azione in centro** (sub-headline)
- PAURA - Prende fuoco la cappa in cucina, donna ustionata** (sub-headline)
- Via Magenta: incendio in cucina** (sub-headline)
- Da oggi ritornano i parcheggi a pagamento** (sub-headline)
- Minaccia la madre con una scarpiera** (sub-headline)
- Nonna Angela ha compiuto 103 anni** (sub-headline)
- Centro prelievi di Cassina Nuova: ampliato da oggi l'orario di apertura** (sub-headline)
- RINNOVARE LA PATENTE? VENDERE O ACQUISTARE UN' AUTO? PAGARE LA TASSA AUTOMOBILISTICA? ASSICURARE LA TUA FAMIGLIA, IL TUO LAVORO, GLI INFORTUNI, LE SPESE MEDICHE? PASOL snc di Milanesi Elisabetta** (advertisement)

A Bollate 37 profughi, a Baranzate solo 8

BOLLATESE - "A distanza di qualche mese il prefetto informa i sindaci che tutti i comuni riceveranno come quota massima la metà dei richiedenti asilo prevista nella teorica ripartizione, a prescindere dalla sottoscrizione del protocollo". Lo ha annunciato il segretario Provinciale della Lega Nord per la Martesana Riccardo Pase, mettendo sotto la lente la questione dell' accoglienza dei migranti nei nostri Comuni.

"Sono mesi che il Partito Democratico accusa i sindaci della Lega Nord e del centrodestra di follia per non aver sottoscritto il protocollo promettendo sciagure tra cui il doppio dei rifugiati sul territorio - spiega Pase - e poi si scopre che questo protocollo non è altro che una trovata per mettere pressione ai sindaci per costringerli ad accettare richiedenti asilo sul proprio territorio".

Secondo i nuovi numeri diffusi da Pase, ciascun Comune dovrà accogliere un numero ben definito di richiedenti asilo: la metà rispetto a quelli preventivati alla vigilia della firma del protocollo ma comunque destinati anche a chi non ha sottoscritto tale accordo.

Ecco di seguito i posti a bando per ciascun Comune della nostra area: **Arese** 2 6 , Baranzate 8, Bollate 37, Cormano 28, Garbagnate Milanese 37, Novate Milanese 20, Paderno Dugnano 35, Senago 22, Solaro 20.

28 #notiziario **Bollate** **1 settembre 2017**
La storia dei cognomi: i Borroni e Montrasi (poi gli Allievi e i Resnati)

BOLLATE - Proseguiamo, anche questa settimana, la storia di alcuni tra i cognomi più diffusi a Bollate.

BORRONI
 Secondo gli studiosi, il cognome è poligenico; avrebbe diverse origini che dipendono dal area geografica, nel settembre il nome discende-
 rebbe dai soprannomi medievali "Borrominus" o "Borromius". I parenti dei familiari si registrarono nel 1574 a Solara e Cascaia Colombara e da questa famiglia si sono ramificati tutti i nuclei familiari della zona. Tra loro, alcune famiglie sono nate anche - nel 1900 - ad acquistare diverse
 pariche di terreno.
MONTRASI
 Il cognome è una variante del nome, più diffuso, di "Montresni" ed è presente anche nella sua forma al plurale e al singolare, già nel 1200. L'origine è chiaramente sponziosca e si riferisce al feudo bogio di Montrasi, sul lago di Como. Lo stemma di famiglia rappresenta una rosa al centro, sormontata da due uccelli. Nella nostra zona, i Montrasi sono presenti sin dai 1600 in particolare. I Montrasi di Castellazzo sarebbero cugini di Casale, verso la fine del 1700. Capofila sarebbe il figlio di Antonio, Francesco, Paolo e Castelfazio con
 il primogenito Giuseppe (che data moglie Giuseppe Monzoni ebbe nove figli). Tra loro, anche nati: Renato (Angelo) Montrasi. Un altro nucleo fece capo a Lorenzo ma scompare quasi subito. Nel prossimo numero del Notiziario parleremo degli Allievi e Resnati. Per approfondirne la storia di questi e altri cognomi, vi consigliamo di leggere "Garbagnate. Famiglia per famiglia - La storia e le genealogie", di Carlo Prastoni, Giorgio Montrasi, Massimo Naboni ed Emanuele Finocchiaro; editrice Re, costo 40 euro presso la libreria "Sabin-gio" di Garbagnate (tel. 02 9101289).

CAMBIAMENTI - Da oggi, 1° settembre, comincia il nuovo incarico a San' Ambrogio

Don Luca Melchiorretto lascia San Martino

BOLLATE - La parrocchia di San Martino di Bollate e la sua comunità pastorale perdono un importante punto di riferimento, soprattutto per i giovani. Don Luca Melchiorretto, attuale coadiutore e responsabile degli oratori, a partire da oggi 1° settembre viene ufficialmente trasferito
 nella Parrocchia di San' Ambrogio, San Vittore e San Vincenzo in Prato in centro a Milano, dove ricoprirà il ruolo di vicario parrocchiale per la pastorale giovanile, continuando nel contempo la collaborazione con il collegio San Carlo.
 Per Bollate è indubbiamente una grossa perdita, sia in parrocchia, sia in partito.
 Luca, sacerdote pieno di vitalità e di spirito di iniziativa, era il punto di riferimento principale per gli oratori.
 La nostra parrocchia - si legge in un post dedicato sul sito della Parrocchia San Martino - lo ringrazierà ufficialmente nel corso della prossima festa dell'oratorio maschile e in particolare domenica 17 settembre alle 9.30 in oratorio. Intanto formuliamo le congratulazioni a Don Luca per il raggiungimento di un marcatissimo "tanto prestigioso". Intanto si attendono comunicazioni ufficiali per conoscere chi sarà il diacono che verrà inviato a Bollate per sostituire don Luca.

A Bollate 37 profughi, a Baranzate solo 8

BOLLATESE - "A distanza di qualche mese il prefetto informa i sindaci che tutti i comuni riceveranno come quota massima la metà dei richiedenti asilo prevista nella teorica ripartizione, a prescindere dalla sottoscrizione del protocollo". Lo ha annunciato il segretario Provinciale della Lega Nord per la Martesana Riccardo Pase, mettendo sotto la lente la questione dell' accoglienza dei migranti nei nostri Comuni.

BOLLATE DA BOCCIARE

Finiscono le vacanze e nelle case della zona torna l'invasione di volantini pubblicitari. Nessuno controllo se chi fa questa distribuzione sia un contadino o un altro lavoratore, ma anche se una sanzione per chi utilizza macchinari pubblici come "nepucci" del materiale che viene distribuito, come mostra la fotografia scattata lunedì in via Vittorio Veneto.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO - RECUPERARE LE RADICI PER RIQUALIFICARE MAD. IN CAMPAGNA

L'identità, le radici storiche, le radici culturali di Madonna in Campagna sono quelle del Santuario immerso nel verde della natura, nei campi coltivati, tra alberi da frutto, come si evince dal ricordo della sagra dei periti, e dalla presenza di vigne come la memoria della vignetta. Un paesaggio, punteggiato dalla presenza della casche. Un territorio, adorno da terreni e fontanili. Oggi il luogo ha
 smesso di essere un semplice spazio del cemento, questo suo antico carattere contadino e anche la sua identità autentica. Il Santuario è il ricordo di un tempo perduto, di quando la terra, la Madre Terra, era considerata sacra e la vignetta era caratterizzata da Santissimi. Chiese ed edifici volute sparse sul territorio, che testimoniano la stretta relazione
 tra l'attività dei contadini e la sacralità della terra. L'identità di questa parte del territorio bollatese, credo sia difficile da recuperare se non in parte, qualora la sua funzione produttiva venisse totalmente restituita alla campagna. Ma penso che questa ipotesi sia difficilmente realizzabile. Alla fine di gennaio 2017 è stata presentata, dal Consiglio dell'Italia con la partecipazione di 14 del gennaio 2008, e quindi la partecipazione non dovrebbe essere intesa come un aspetto normale del dibattito urbanistico tra cittadini, che sarebbero ancora responsabili nel determinare il destino di quest'area, come per altre zone del territorio comunale. Se si vuole riconsegnare questa area alla campagna, per evitare di aggiungere periferia ad altre periferie si potrebbe rimpiangere l'intera pianificazione dell'area adibita, per esempio le distanze tra i barocchi di Madonna e l'Assessorato Leonor, per definire come principio il paradosso di un barocco in cui barocchi. Se questo barocco viene pensato sulla misura del bambino, anziché sull'automobile, probabilmente potrebbe diventare un luogo più vivibile per tutti. Escludere però la realizzazione di nuove strade periferiche, perché il problema del traffico non lo si risolve con altre strade e che anzi di solito non fanno che aggravarlo, e non si risolve il problema scartando su un'altra zona della città. E in presenza di nuove strade, finirebbero con i taglievoli altre speculazioni edilizie in una spirale che non avrebbe fine. Meglio doverne cominciare a lavorare da dove siamo oggi, ma anche le aree industriali che, seppur dismesse,
 potrebbero svolgere ancora in parte una funzione produttiva. Finisco il dire che se si prevede una nuova zona più estesa concepita come un parco metallico da De Chirico, come un luogo estivo ed ondeggiante, ma piuttosto si dovrebbe tentare di recuperare quell'equilibrio di armonia e bellezza delle piazze della nostra antiche città. Sarà difficile che si nascano a recuperare i paesini dell'entro e dell'altopiano, perché oggi non sappiamo più costruire le città ma solo aggiungere altra periferia, come non sappiamo più prendersi cura della terra. Però dovremmo almeno tentare di tornare ad essere cittadini e contadini, per provare a recuperare la nostra cultura. Se poi il piano del recupero urbanistico deve essere il Santuario di Madonna in Campagna, l'abito degli edifici non dovrebbe superare il campanile.

Floricultura Meroni Fiorentino
 La Passione per la Natura
 Curiamo la creazione e la manutenzione dei vostri giardini e terrazzi.
 Via Piate 42 • BARANZATE
 Tel. 02.38302213

Giuseppe Felchior

Innovatour, c'è la terza tappa

Parte da domani il road show 2017 "Innovatour" di Città dei Motori dedicato a innovazione, sicurezza stradale, sport motoristici e turismo. Città dei Motori proporrà il talk show "Promuovere lo sport motoristico, promuovere i territori", dove rappresentanti delle istituzioni e del mondo sportivo e turistico si confronteranno sulle opportunità di valorizzazione delle eccellenze locali offerte dal motorismo a due e quattro ruote. Poi, il 9 settembre, appuntamento a Mandello del Lario si parlerà di "Sicurezza del turismo nell'era delle tecnologie". Infine Innovatour farà tappa ad **Arese**, sede di uno dei marchi più conosciuti del made in Italy motoristico come **Alfa Romeo**.



The collage contains several advertisements:

- 1 settembre 2017**: "Giochi e animazione con Estate insieme" - Giochi e animazione, questo il binomio scelto per l'ultimo appuntamento con "Estate insieme"...
- ARESE**: "Si corre la Azzurra Happy Run" - Si corre la terza edizione della Azzurra Happy Run organizzata dalla Atletica Azzurra Garbagnate. La kermesse è divisa in due parti, una parte competitiva di 10 chilometri per gli iscritti Fidal...
- ARESE**: "Innovatour, c'è la terza tappa" - Parte da domani il road show 2017 "Innovatour" di Città dei Motori dedicato a innovazione, sicurezza stradale, sport motoristici e turismo...
- MISINTO**: "Tre giorni di festa con la Croce Rossa" - Tra la gente per la gente è il nome dell'evento della Croce Rossa di Misinto che sarà in campo anche l'Add Peccatori certamesi...
- Vaillant Service plus**: PROGRAMMA VAI SERENO. Assistenza "7 giorni su 24" nei periodi di festività e assistenza personalizzata.
- da Luigi Figini - Bellagio**: Landscape photo.
- da Stefano - Gibellina**: Landscape photo.
- DAL 5 SETTEMBRE**: "Colorati" - NATA L'ITALIA. NATA LA SPERANZA. NATA LA FELICITÀ. NATA LA LIBERTÀ.
- Regali Gastronomici**: Idee personalizzate e originali. Web Site: www.coloratesport.com
- PUNTO STILE**: parrucchiere • profumeria. PROMOZIONE TAGLIO E SHAMPOO A 12 EURO (su appuntamento). SIAMO CHIUSI FINO ALL'11 SETTEMBRE.

Pagina 61

Malore in acqua: aresino 76enne muore in vacanza ad Alassio

Garbagnate Mil. - Arese #notiziario

Malore in acqua: aresino 76enne muore in vacanza ad Alassio

ARESE - Vacanza finita in tragedia per una coppia di pensionati di Arese. Giancarlo Bonati, 76enne aresino, nel primo pomeriggio di giovedì 17 agosto ha perso la vita in mare ad Alassio. Secondo una prima ricostruzione, il pensionato si trovava in mare quando è stato colto da un improvviso malore. A nulla è servito il disperato tentativo di rianimarlo da parte di familiari e amici che si trovavano in vacanza con lui. Anche il personale sanitario arrivato d'emergenza sulla spiaggia di Alassio non ha potuto fare altro che constatare il decesso. La salma è stata sottoposta ad esame autopsico per risalire alla causa dell'improvviso malore. Giancarlo Bonati, informato in precedenza, era nato a Milano ma da oltre quarant'anni viveva da Arese insieme alla moglie.

Vaccini obbligatori: ecco che cosa fare per iscriverli ai figli

ARESE - Da quest'anno per lasciare i bambini e i ragazzi in idr, scuole materne e scuole dell'obbligo (fino ai 16 anni di età) occorre dimostrare che i propri figli sono stati vaccinati contro una lista di malattie stabilite dal Ministero della Salute (entro il 10 settembre per l'iscrizione a Nidi e Scuole Materne, entro il 31 ottobre per la scuola dell'obbligo). Il provvedimento riguarda oltre 50mila bambini e ragazzi del territorio dell'Asst Rhodense, fra cui i comuni della nostra zona. Ma che cosa devono fare esattamente le famiglie? (Che documenti si devono presentare)? In che tempi? Dove si deve andare per far vaccinare i propri figli? Si deve pagare o è tutto gratuito e domande che si stanno ponendo i genitori in questo momento sono moltissime. Per questo il Notiziario pubblica una pagina intera in cui cerca di aiutare le famiglie spiegando in dettaglio che cosa deve fare chi ha il figlio già vaccinato e che cosa deve fare chi ha il figlio non vaccinato oppure vaccinato solo per alcune malattie. Trovate tutte le spiegazioni dell' servizio che pubblichiamo a pagina 23.

Pregiudicato garbagnatese tenta di rubare bicicletta fuori dal centro commerciale: arrestato dai Cc di Arese

GARBAGNATE ARESE - Era già noto alle forze dell'ordine ed era già stato arrestato e denunciato diverse volte sempre per furti di biciclette, il 35enne residente a Garbagnate, nullafacente già sottoposto a sorveglianza speciale sempre per reati di furto, i luoghi preferiti erano le stazioni, i centri commerciali e persino gli orti. L'ultimo reato commesso è avvenuto lo scorso fine settimana, all'interno del parcheggio del centro commerciale di Arese: un'auto dei carabinieri della stazione di Arese, durante un normale servizio di pattuglia, ha notato un uomo che ammassava intorno ad una bicicletta, munito di grosse lenzuola con le quali aveva già tagliato la catena che legava la fiammante mountain bike alla rastrelliera. I militari hanno immediatamente bloccato malvivente prima che potesse allontanarsi: l'uomo è stato arrestato e portato in caserma, e la bicicletta restituita al legittimo proprietario. C.B.

Anche una ragazza aresina in finale a Miss Africa Italy

ARESE - C'è anche una ragazza di Arese tra le finaliste di Miss Africa Italy 2017: la bellissima Georgina Boateng, di origini Ghanesi ma residente proprio ad Arese, è risultata tra le prescelte dopo la selezione svoltasi allo studio fotografico "Sakonze 43". Partecipò al concorso perché mi piace l'Africa e voglio dimostrare a tutto il mondo che nel mio Paese abbiamo tante culture e tante cose belle", ha spiegato Georgina al momento del suo accesso alla finalissima, che si terrà in novembre a Milano. Miss Africa Italy 2017 è un evento promosso da Olivia Esparini (General Manager dell'Associazione Africana di Cultura e Sport) e Maria Santovito (Amministratore Unico di Migration Solutions srl). Il concorso, sviluppo di un progetto ad ampio respiro denominato "Africa United", ha l'obiettivo di promuovere l'industrializzazione sociale, far condividere al mondo occidentale le delicate sfumature di usi e costumi delle moltissime e affascinanti realtà africane e sostenere attivamente i progetti che riguardano lo sviluppo sociale del continente africano. Con molta probabilità il rapace, apparentemente giovane, è stato trascinato dalle raffiche di vento che quel giorno hanno accompagnato un forte temporale e che lo hanno disorientato. Sul posto è intervenuta la Polizia Locale che nel frattempo si era mobilitata. Alla fine, il falchetto ha preso il volo prima che intervenissero i Vigili del Fuoco in quel momento impegnati su diversi interventi tra altri casoli, alloggiamenti e strade chiuse sul territorio.

Ad Arese alcune capsule per fare il caffè adesso si riciclano alla piattaforma

ARESE - Bere un caffè fatto con le macchinette che funzionano a capsule è per alcuni non solo un abitudine ma anche un piacere. Il problema, però, è che le capsule, una volta utilizzate, vengono gettate nell'indifferenziato e contribuiscono non poco ad aumentare la massa di rifiuti inquinanti. Adesso però Arese propone un servizio all'avanguardia. Gestem ha infatti reso noto che le capsule in alluminio (ma solo quelle di questo materiale) possono essere portate al centro di raccolta di via Monte Grappa, dove sono stati posizionati appositi cassonetti, così che possono essere riciclate anziché andare a finire nei rifiuti indifferenziati e inquinanti. Invece, le capsule in materiali diversi dall'alluminio dovranno essere ancora gettate nella frazione indifferenziata dei rifiuti, oppure, in caso di caselle compostabili, nella frazione organica.

Centro prelievi di Arese: ampliato l'orario di apertura

ARESE - Ampliati gli orari dei centri prelievo territoriali dell'Asst Rhodense. Dal primo di settembre, infatti, i prelievi saranno effettuati, nei giorni già prevedibili, dalle ore 7,30 alle 10. Con l'andamento della fascia oraria, l'Asst Rhodense ha voluto venire incontro alla esigenza della popolazione con aperture anticipate e chiusura posticipate. I centri prelievi interessati sono quelli di Rho (Via Legnaro 22), Garbagnate (via Milano 144), Bollate/Casina Nuova (via Madonna 10), Settimo Milanese (via Libertà 33), Vanzago (via Magistrelli 5), Piro (via Grega 12), Cinisello (via Risorgimento), Lainate (piazza Matteotti 2), Comerio (Piazzetta Europa 15B), Arese (Via Col di Lana 10), Paderno Dugnano (Via Repubblica 13), Casale (via Donzetti 33B), Corsico (Via dei Lavoratori 42). Rimangono invariati gli orari di accesso ai centri prelievo dei presidi ospedalieri di Garbagnate, Bollate e Pessina, che con quello di via Legnaro a Rho, sono aperti anche il sabato mattina.

Falchetto disorientato "atterra" ad Arese



ARESE - Un curioso ritrovamento è avvenuto domenica 6 agosto ad Arese: una poiana, piccolo rapace che vive nel Parco delle Grazie, è stato ritrovato nell'abitato di Arese da alcuni passanti che si sono imbattuti nell'incolto ritrovamento e subito hanno allertato le forze dell'ordine per il recupero. All'apparenza l'animale non sembrava ferito, ma solo comprensibilmente disorientato.

IL PRIMO VERO VILLAGGIO PER IL TILO ANIMALE



AMBULATORIO VETERINARIO

Parlavo etno e ovincolo. Allevamento e vendita caccioli delle migliori razze. Canilitero - Nido per animali con Marzina e Accresci - Aglio - Poppy Class - Colazione di base. **COGLIATE** - Via Vittorio Veneto 5 - Tel. 02-96461205 - www.bonissimovillaggio.it

Pregiudicato garbagnatese tenta di rubare bicicletta fuori dal centro commerciale: arrestato dai Cc di Arese

GARBAGNATE - **ARESE** - Era già noto alle forze dell'ordine ed era già stato arrestato e denunciato diverse volte sempre per furti di biciclette, G.S. un 35enne residente a Garbagnate, nullafacente già sottoposto a sorveglianza speciale sempre per reati di furto. I luoghi preferiti erano le stazioni, i centri commerciali e persino gli oratori.

L'ultimo reato commesso è avvenuto lo scorso fine settimana, all'interno dei parcheggi del centro commerciale di Arese: un'auto dei carabinieri della stazione di Arese, durante un normale servizio di pattuglia, ha notato un uomo che armeggiava intorno ad una bicicletta, munito di grosse tenaglie con le quali aveva già tagliato la catena che legava la fiammante mountain bike alla rastrelliera.

I militari hanno immediatamente bloccato il malvivente prima che potesse allontanarsi: l'uomo è stato arrestato e portato in caserma, e la bicicletta restituita al legittimo proprietario. C.B.

1 settembre 2017
www.quotidiano.it

Garbagnate Mil. - Arese

notiziario 61

Malore in acqua: aresino 76enne muore in vacanza ad Alassio

ARESE - Vacanza finita in tragedia per una coppia di pensionati di Arese. Giancarlo Bonati, 76enne aresino, nel primo pomeriggio di giovedì 17 agosto ha perso la vita in mare ad Alassio. Secondo una prima ricostruzione, il pensionato si trovava in mare quando è stato colto da un improvviso malore. A nulla è servito il disperato tentativo di risanarlo da parte di familiari e amici che si trovavano in vacanza con lui. Anche il personale sanitario arrivato di emergenza sulla spiaggia di Alassio non ha potuto fare altro che constatare il decesso. La salma è stata sottoposta ad esame autoptico per risalire alla causa dell'improvviso malore. Giancarlo Bonati, informatico in pensione, era nato a Milano ma da oltre quarant'anni viveva ad Arese insieme alla moglie.

Vaccini obbligatori: ecco che cosa fare per iscrivere i figli

ARESE - Da quest'anno per iscrivere i bambini e i ragazzi ai nidi, scuole materne e scuole dell'obbligo fino ai 16 anni di età) occorre dimostrare che i propri figli sono stati vaccinati contro una lista di malattie stabilite dal Ministero della Salute (entro il 10 settembre per l'iscrizione a Nidi e Scuole Materne, entro il 31 ottobre per la scuola dell'obbligo). Il provvedimento riguarda oltre 60mila bambini e ragazzi del territorio dell'Asst Rhodense, tra cui i comuni della nostra zona.

Ma che cosa devono fare esattamente le famiglie? Dove si deve andare per far vaccinare i propri figli? Si deve pagare o è tutto gratis? Le domande che si stanno ponendo i genitori in questo momento sono moltissime. Per questo il Notiziario pubblica una pagina piena di cui cerca di aiutare le famiglie spiegando in dettaglio che cosa deve fare chi ha il figlio già vaccinato e che cosa deve fare chi ha il figlio non vaccinato oppure vaccinato solo per alcune malattie. Trovate tutte le spiegazioni nel servizio che pubblichiamo a pagina 29.

Pregiudicato garbagnatese tenta di rubare bicicletta fuori dal centro commerciale: arrestato dai Cc di Arese

GARBAGNATE - ARESE - Era già noto alle forze dell'ordine ed era già stato arrestato diverse volte sempre per furti di biciclette, G.S. un 35enne residente a Garbagnate, nullafacente già sottoposto a sorveglianza speciale sempre per reati di furto. I luoghi preferiti erano le stazioni, i centri commerciali e persino gli oratori. L'ultimo reato commesso è avvenuto lo scorso fine settimana, all'interno dei parcheggi del centro commerciale di Arese: un'auto dei carabinieri della stazione di Arese, durante un normale servizio di pattuglia, ha notato un uomo che armeggiava intorno ad una bicicletta, munito di grosse tenaglie con le quali aveva già tagliato la catena che legava la fiammante mountain bike alla rastrelliera.

I militari hanno immediatamente bloccato il malvivente prima che potesse allontanarsi: l'uomo è stato arrestato e portato in caserma, e la bicicletta restituita al legittimo proprietario. C.B.

Anche una ragazza aresina in finale a Miss Africa Italy

ARESE - C'è anche una ragazza di Arese tra le finaliste di Miss Africa Italy 2017, la bellissima Georgina Boateng, di origini Ghanese ma residente proprio ad Arese, è risultata tra le prescelte dopo la selezione svoltasi allo stadio filologico "Salimone 43". "Partecipo al concorso perché mi piace l'Africa e voglio dimostrare a tutto il mondo che nel mio Paese abbiamo tante culture e tante cose belle", ha spiegato Georgina al momento del suo accesso alla finalissima, che si terrà in novembre a Milano. Miss Africa Italy 2017 è un evento promosso da Olivia Essenti (General Manager dell'Associazione Africana di Cultura e Sport) e Maria Santovito (Amministratore Unico di Migration Solutions srl). Il concorso, sviluppo di un progetto ad ampio respiro denominato "Africa United", ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale, far condividere al mondo occidentale le delicate sfumature di usi e costumi delle popolazioni e affascinanti realtà africane e sostenere attivamente i progetti che riguardano lo sviluppo sociale del continente africano.

Ad Arese alcune capsule per fare il caffè adesso si riciclano alla piattaforma

ARESE - Bere un caffè fatto con le macchinette che funzionano a capsule è per alcuni non solo un'abitudine ma anche un piacere. Il problema, però, è che le capsule, una volta utilizzate, vengono gettate nell'indifferenziato e contribuiscono non poco ad aumentare la massa di rifiuti inquinanti. Ad Arese però, si propone un servizio all'avanguardia: Gesmet ha infatti reso noto che le capsule in alluminio (ma solo quelle di questo materiale) possono essere portate al centro di raccolta di via Monte Grappa, dove sono stati posizionati appositi cassonetti, così che possano essere riciclate anziché andare a finire nei rifiuti indifferenziati e inquinanti. Invece, le capsule in materiali differenti dall'alluminio dovranno essere ancora gettate nella frazione indifferenziata dei rifiuti, oppure, in caso di capsule compostabili, nella frazione organica.

Centro prelievi di Arese: ampliato l'orario di apertura

ARESE - Ampliati gli orari dei centri prelievi territoriali dell'Asst Rhodense. Dal primo di settembre, infatti, i prelievi saranno effettuati, nei giorni già prestabiliti, dalle ore 7,30 alle 18. Con l'ampliamento della fascia oraria, l'Asst Rhodense ha voluto venire incontro alle esigenze della popolazione con aperture anticipate e chiusure posticipate. I centri prelievi interessati sono quelli di Rho (Via Legnano 22), Garbagnate (via Milano 144), Bollate/Cassina Nuova (via Madonna 10), Sesto Milanese (via Iberti 33), Varzago (via Maglietta 3), Pao (via Grappa 12), Castellina (Via Risorgimento), Lainate (piazza Matteotti 2), Cornaredo (Piazzetta Europa 19), Arese (Via Col di Lana 10), Paderno Dugnano (Via Repubblica 13), Cesate (via Donzetti 300), Corsico (Via dei Lavoratori 42). Sono proprio invariati gli orari di accesso ai centri prelievo, dei presidi ospedalieri di Garbagnate, Bollate e Pogliano, che con quello di via Legnano a Rho, sono aperti anche il sabato mattina.

Falchetto disorientato "atterra" ad Arese

Un curioso ritrovamento è avvenuto domenica 6 agosto ad Arese: una piovra, piccolo rapace che vive nel Parco delle Groane, è stato ritrovato nell'abitato di Arese da alcuni passanti che si sono imbattuti nell'isolato ritrovamento e subito hanno allertato le forze dell'ordine per il recupero. All'ispezione finale non sembrava ferito, ma solo comprensibilmente disorientato. Con molta probabilità il rapace, apparentemente giovane, è stato trascinato dalla raffica di vento che quel giorno hanno accompagnato un forte temporale e che lo hanno disorientato. Sul posto è intervenuta la Polizia Locale che nel frattempo si era mobilitata. Alla fine, il falchetto ha preso il volo prima che intervenissero i Vigili del Fuoco in quel momento impegnati su diversi interventi su alberi caduti, allagamenti e strade chiuse sul territorio.



Anche una ragazza arecina in finale a Miss Africa Italy

ARESE - C'è anche una ragazza di Arese tra le finaliste di Miss Africa Italy 2017: la bellissima Georgina Boateng, di origini Ghanesi ma residente proprio ad Arese, è risultata tra le prescelte dopo la selezione svoltasi allo studio fotografico "Salomone 43". "Partecipo al concorso perché mi piace l'Africa e voglio dimostrare a tutto il mondo che nel mio Paese abbiamo tante culture e tante cose belle", ha spiegato Georgina al momento del suo accesso alla finalissima, che si terrà in novembre a Milano.

Miss Africa Italy 2017 è un **evento** promosso da Olivia Essonti (General Manager dell'Associazione Africana di Cultura e Sport) e Maria Santovito (Amministratore Unico di Migration Solutions srl).

Il Concorso, epilogo di un progetto ad ampio respiro denominato "Africa United", ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale, far condividere al mondo occidentale le delicate sfumature di usi e costumi delle molteplici e affascinanti realtà africane e sostenere attivamente i progetti che riguardano lo sviluppo sociale del continente africano.



Garbagnate Mil. - Arese | 1 settembre 2017 | www.italianews.it | #notiziario 61

Malore in acqua: aresino 76enne muore in vacanza ad Alassio

ARESE - Vacanza finita in tragedia per una coppia di pensionati di Arese. Giancarlo Bonati, 76enne aresino, nel primo pomeriggio di giovedì 17 agosto ha perso la vita in mare ad Alassio. Secondo una prima ricostruzione, il pensionato si trovava in mare quando è stato colto da un improvviso malore. A Italia è arrivato il disperato tentativo di risanamento da parte di familiari e amici che si trovavano in vacanza con lui. Anche il personale sanitario arrivato di emergenza sulla spiaggia di Alassio non ha potuto fare altro che constatare il decesso. La salma è stata sottoposta ad esame autoptico per risalire alla causa dell'improvviso malore. Giancarlo Bonati, informato in pensione, era nato a Milano ma da oltre quarant'anni viveva ad Arese insieme alla moglie.

Vaccini obbligatori: ecco che cosa fare per iscrivere i figli

ARESE - Da quest'anno per iscrivere i bambini e i ragazzi ai nidi, scuole materne e scuola dell'obbligo (fino ai 16 anni di età) occorre dimostrare che i propri figli sono stati vaccinati contro una lista di malattie stabilite dal Ministero della Salute (entro il 10 settembre per l'iscrizione a nidi e Scuole Materne, entro il 31 ottobre per la scuola dell'obbligo). Il provvedimento riguarda oltre 60 mila bambini e ragazzi del territorio dell'Asst. Rhoidea, tra cui i comuni della nostra zona. Ma che cosa devono fare esattamente le famiglie? (che documenti si devono presentare?) In che tempi? Dove si deve andare per far vaccinare i propri figli? Si deve pagare o è tutto gratis? Le domande che si stanno ponendo i genitori in questo momento sono moltissime. Per questo il Notiziario pubblica una pagina intera in cui cerca di aiutare le famiglie spiegando in dettaglio che cosa deve fare chi ha il figlio già vaccinato e che cosa deve fare chi ha il figlio non vaccinato oppure vaccinato solo per alcune malattie. Trovate tutte le spiegazioni nel servizio che pubblichiamo a pagina 24.

Prejudicato garbagnatese tenta di rubare bicicletta fuori dal centro commerciale: arrestato da Cc di Arese

di furto. I luoghi preferiti erano le stazioni, i centri commerciali e persino gli ospizi. L'ultimo reato commesso è avvenuto lo scorso fine settimana, all'interno del parcheggio del centro commerciale di Arese. Un auto dei carabinieri della stazione di Arese, durante un normale servizio di pattuglia, ha notato un uomo che armeggiava intorno ad una bicicletta, munite di grosse lenzuola con le quali aveva già tagliato la catena che legava la farragante mountain bike alla rastrelliera. I militari hanno immediatamente bloccato il malvivente prima che potesse allontanarsi. L'uomo è stato arrestato e portato in caserma, e la bicicletta restituita al legittimo proprietario. G.B.

Falchetto disorientato "atterra" ad Arese



ARESE - Un curioso ritrovamento è avvenuto domenica 6 agosto ad Arese: una giovane, piccolo rapace che vive nel Parco della Groane, è stato ritrovato nell'abitato di Arese da alcuni possessori che si sono imbattuti nell'incolto ritrovamento e subito hanno allertato le forze dell'ordine per il recupero. All'equipaggio falconario non sembrava ferito, ma solo sorprendentemente disorientato. Con molta probabilità il rapace, apparentemente giovane, è stato trascinato dalla raffica di vento che quel giorno hanno accompagnato un forte temporale e che lo hanno disorientato. Sul posto è intervenuta la Polizia Locale che nel frattempo si era mobilitata. Alla fine, il falchetto ha preso il volo prima che intervenissero i Vigili del Fuoco in quel momento impegnati su diversi interventi su alberi caduti, allagamenti e strade chiuse sul territorio.

Ad Arese alcune capsule per fare il caffè adesso si riciclano alla piattaforma

ARESE - Bere un caffè fatto con le macchinette che funzionano a capsule è per alcuni non solo un'istituzione ma anche un piacere. Il problema, però, è che le capsule, una volta utilizzate, vengono gettate nell'inceneritori e contribuiscono non poco ad aumentare la massa di rifiuti inquinanti. Adesso però Arese propone un servizio all'avanguardia: Gessetti ha infatti reso noto che le capsule in alluminio (ma solo quelle di questo materiale) possono essere portate al centro di raccolta di via Monte Graepa, dove sono stati posizionati appositi cassonetti, così che possono essere riciclate anziché andare a finire nei rifiuti indifferenziati e inquinanti. Invece, le capsule in materiali differenti dall'alluminio dovranno essere ancora gettate nella frazione indifferenziata dei rifiuti, oppure, in caso di stivali compostabili, nella frazione organica.

Centro prelievi di Arese: ampliato l'orario di apertura

ARESE - Ampliati gli orari del centro prelievi territoriali dell'Asst. Rhoidea. Dal primo di settembre, infatti, i prelievi saranno effettuati, nei giorni già prestabiliti, dalle ore 7.30 alle 18. Con l'ampliamento della fascia oraria, l'Asst. Rhoidea ha voluto venire incontro alle esigenze della popolazione con aperture anticipate e chiusura posticipate: i centri prelievi interessati sono quelli di Rho (Via Legnano 22), Garbagnate (via Milano 144), Bollate/Cassina Nuova (via Madonna 10), Sesto/Milanesino (via Iberta 33), Verzago (via Maglietta 5), Pero (via Grappa 12), Caronno (via Risorgimento), Linate (piazza Matteotti 2), Comasato (Piazzetta Europa 159), Arese (Via Colli di Lana 19), Paderno Dugnano (Via Repubblica 13), Cesate (via Donzani 326), Corsico (Via dei Lavoratori 42). Saranno invariati gli orari di accesso ai centri prelievi dei presidi ospedalieri di Garbagnate, Bollate e Pogliano, con quello di via L. Segrano a Rho, sono aperti anche i sabato mattina.

IL PRIMO VERO VILLAGGIO PER IL TUO ANIMALE



AMBULATORIO VETERINARIO
Fornitura veterinaria e benessere. Assistenza e training veterinari. Formazione continua. Servizi per animali con Microchip e Assistenza. Agility. Puppy Class. Educazione di base.
COGLIATE - Via Vittorio Veneto 5 - Tel. 02. 96461295 - www.baconvillage.it

Ad Arese alcune capsule per fare il caffè adesso si riciclano alla piattaforma

ARESE - Bere un caffè fatto con le macchinette che funzionano a capsule è per alcuni non solo un'abitudine ma anche un piacere. Il problema, però, è che le capsule, una volta utilizzate, vengono gettate nell'indifferenziato e contribuiscono non poco ad aumentare la massa di **rifiuti** inquinanti. Adesso però Arese propone un servizio all'avanguardia: Gesem ha infatti reso noto che le capsule in alluminio (ma solo quelle di questo materiale) possono essere **portate** al centro di raccolta di via Monte Grappa, dove sono stati posizionati appositi cassonetti, così che possano essere riciclate anziché andare a finire nei **rifiuti** indifferenziati e inquinanti. Invece, le capsule in materiali differenti dall'alluminio dovranno essere ancora gettate nella frazione indifferenziata dei **rifiuti**, oppure, in caso di cialde compostabili, nella frazione organica.

1 settembre 2017
www.quotidianoarese.it

Garbagnate Mil. - Arese #notiziario 61

Malore in acqua: aresino 76enne muore in vacanza ad Alassio

ARESE - Vacanza finite in tragedia per una coppia di pensionati di Arese. Giancarlo Bonati, 76enne aresino, nel primo pomeriggio di giovedì 17 agosto ha perso la vita in mare ad Alassio. Secondo una prima ricostruzione, il pensionato si trovava in mare quando è stato colto da un improvviso malore. A Italia è arrivato il disperato tentativo di risanamento da parte di familiari e amici che si trovavano in vacanza con lui. Anche il personale sanitario arrivato in emergenza sulla spiaggia di Alassio non ha potuto fare altro che constatare il decesso. La salma è stata sottoposta ad esame autoptico per risalire alla causa dell'improvviso malore. Giancarlo Bonati, informato in pensione, era nato a Milano ma da oltre quarant'anni viveva da Arese insieme alla moglie.

Vaccini obbligatori: ecco che cosa fare per iscrivere i figli

ARESE - Da quest'anno per iscrivere i bambini e i ragazzi ai nidi, scuole materne e scuola dell'obbligo fino ai 16 anni di età) occorre dimostrare che i propri figli sono stati vaccinati contro una lista di malattie stabilite dal Ministero della Salute (entro il 10 settembre per l'iscrizione a nidi e Scuole Materne, entro il 31 ottobre per la scuola dell'obbligo). Il provvedimento riguarda oltre 60 mila bambini e ragazzi del territorio dell'Asst. Rhoidea, tra cui i comuni della nostra zona. Ma che cosa devono fare esattamente le famiglie? (che documenti si devono presentare?) In che tempi? Dove si deve andare per far vaccinare i propri figli? Si deve pagare o è tutto gratis? Le domande che si stanno ponendo i genitori in questo momento sono moltissime. Per questo il Notiziario pubblica una pagina intera in cui cerca di aiutare le famiglie spiegando in dettaglio che cosa deve fare chi ha i figli già vaccinati e che cosa deve fare chi ha il figlio non vaccinato oppure vaccinato solo per alcune malattie. Trovate tutte le spiegazioni nel servizio che pubblichiamo a pagina 24.

Pregiudicato garbagnatese tenta di rubare bicicletta fuori dal centro commerciale: arrestato dai Cc di Arese

di furto. I luoghi preferiti erano le stazioni, i centri commerciali e persino gli ospizi. L'ultimo reato commesso è avvenuto lo scorso fine settimana, all'interno del parcheggio del centro commerciale di Arese, un auto dei carabinieri di fatto. I luoghi preferiti erano le stazioni, i centri commerciali e persino gli ospizi. L'ultimo reato commesso è avvenuto lo scorso fine settimana, all'interno del parcheggio del centro commerciale di Arese, un auto dei carabinieri di fatto. I luoghi preferiti erano le stazioni, i centri commerciali e persino gli ospizi. L'ultimo reato commesso è avvenuto lo scorso fine settimana, all'interno del parcheggio del centro commerciale di Arese, un auto dei carabinieri di fatto.

Anche una ragazza aresina in finale a Miss Africa Italy

ARESE - C'è anche una ragazza di Arese tra le finaliste di Miss Africa Italy 2017, la bellissima Georgina Bostberg, di origini Gabunesi ma residente proprio ad Arese, è risultata tra le prescelte dopo la selezione svoltasi allo studio fotografico "Seltoneo 43". Partecipò al concorso perché le piace l'Africa e vuole dimostrare a tutto il mondo che nel mio Paese abbiamo tante culture e tante cose belle", ha spiegato Georgina al momento del suo accesso alla finalissima, che si terrà il 19 novembre a Milano, Miss Africa Italy 2017 e

Falchetto disorientato "atterra" ad Arese

ARESE - Un curioso ritrovamento è avvenuto domenica 6 agosto ad Arese: una giovane, piccolo rapace che vive nel Parco della Groane, è stato ritrovato nell'abitato di Arese da alcuni possessori che si sono imbattuti nell'incolto ritrovamento e subito hanno allertato le forze dell'ordine per il recupero. All'arrivo, il falchetto ha preso il volo prima che intervenissero i Vigili del Fuoco in quel momento impegnati su diversi interventi su alberi caduti, allagamenti e strade chiuse sul territorio.

Ad Arese alcune capsule per fare il caffè adesso si riciclano alla piattaforma

massa di rifiuti inquinanti. Adesso però Arese propone un servizio all'avanguardia: Gesem ha infatti reso noto che le capsule in alluminio (ma solo quelle di questo materiale) possono essere portate al centro di raccolta di via Monte Grappa, dove sono stati

posizionati appositi cassonetti, così che possano essere riciclate anziché andare a finire nei rifiuti indifferenziati e inquinanti. Invece, le capsule in materiali differenti dall'alluminio dovranno essere ancora gettate nella frazione indifferenziata dei rifiuti, oppure, in caso di cialde compostabili, nella frazione organica.

Centro prelievi di Arese: ampliato l'orario di apertura

ARESE - Ampliati gli orari dei centri prelievi territoriali dell'Asst. Rhoidea. Dal primo di settembre, infatti, i prelievi saranno effettuati, nei giorni già prestabiliti, dalle ore 7.30 alle 10. Con l'ampliamento della fascia oraria, l'Asst. Rhoidea ha voluto venire incontro alle esigenze della popolazione con aperture anticipate e chiuse posticipate. I centri prelievi interessati sono quelli di Rho (Via Legnano 22), Garbagnate (via Madonna 10), Sesto Milanese (via Libertà 33), Verzigo (via Maglioli 21), Piro (via Grupp 12), Caronno (via Risorgimento), Linate (piazza Matteotti 2), Comasato (Piazzetta Europa 159), Arese (Via Col di Lana 19), Paderno Dugnano (Via Repubblica 13), Cesate (via Donzelli 326), Corsico (Via dei Lavoratori 42). Saranno invariati gli orari di accesso ai centri prelievo dei presidi ospedalieri di Garbagnate, Bollate e Pogliano, con quello di via Lignano a Rho, sono aperti anche i sabato mattina.

IL PRIMO VERO VILLAGGIO PER IL TUO ANIMALE
SABO-MIAO VILLAGE
AMBULATORIO VETERINARIO
Fornitura attività e benessere, allenamento e training personalizzati della migliore razza. **Fidelizzazione - Recupero per animali con Morfina e Anestesi - Agility - Puppy Class - Educazione di base.**
COGLIMATE - Via Vittorio Veneto 5 - Tel. 02.96461295 - www.saboomiavillage.it

Centro prelievi di **Arese**: ampliato l'orario di apertura

ARESE - Ampliati gli orari dei centri prelievo territoriali dell'Asst Rhodense.

Dal primo di settembre, infatti, i prelievi saranno effettuati, nei giorni già prestabiliti, dalle ore 7,30 alle 10. Con l'ampliamento della fascia oraria, l'Asst Rhodense ha voluto venire incontro alle esigenze della popolazione con aperture anticipate e chiusure posticipate.

I centri prelievi interessati sono quelli di Rho (Via Legnano 22); Garbagnate (via Milano 144); Bollate/Cassina Nuova (via Madonna 10); Settimo Milanese (via libertà 33); Vanzago (via Magistrelli 5); Pero (via Greppi 12); Cerchiate (Via Risorgimento); Lainate (piazza Matteotti 2); Cornaredo (Piazzetta Europa 159); Arese (Via Col di Lana 10); Paderno Dugnano (Via repubblica 13); Cesate (via Donizzetti 326); Corsico (Via dei Lavoratori 42).

Rimangono invariati gli orari di accessi ai centri prelievo dei presidi ospedalieri di Garbagnate, Bollate e Passirana, che con quello di via Legnano a Rho, sono aperti anche il sabato mattina.

1 settembre 2017
www.lesestore.it

Garbagnate Mil. - Arese

#notiziario 61

Malore in acqua: aresino 76enne muore in vacanza ad Alassio

ARESE - Vacanza in famiglia per una coppia di pensionati di Arese. Di incarico Bonati, 76enne aresino, nel primo pomeriggio di giovedì 17 agosto ha perso la vita in mare ad Alassio. Secondo una prima ricostruzione, il pensionato si trovava in mare quando è stato colto da un improvviso malore. A nulla è servito il disperato tentativo di riannarare da parte di familiari e amici che si trovarono in vacanza con lui. Anche il personale sanitario arrivato di emergenza sulla spiaggia di Alassio non ha potuto fare altro che constatare il decesso. La salma è stata sottoposta ad esame autoptico per risalire alla causa dell'improvviso malore. Giancarlo Bonati, informatico di professione, era nato a Milano ma da oltre quarant'anni viveva da Arese insieme alla moglie.

Vaccini obbligatori: ecco che cosa fare per iscriverli ai figli

ARESE - Da quest'anno per iscriverli i bambini e i ragazzi (ridi, scuole materne e scuola dell'obbligo fino ai 16 anni di età) occorre dimostrare che i propri figli sono stati vaccinati contro una lista di malattie stabilita dal Ministero della Salute (entro il 10 settembre per l'iscrizione a Icd e Scuole Materne, entro il 31 ottobre per la scuola dell'obbligo). Il provvedimento riguarda oltre 60 mila bambini e ragazzi del territorio dell'Asst Rhodense, tra cui i comuni della nostra zona. Ma che cosa devono fare esattamente le famiglie? Che documenti si devono presentare? In che tempo? Dove si deve andare per far vaccinare i propri figli? Si deve pagare o è tutto gratis? Le domande che si stanno ponendo i genitori in questo momento sono moltissime. Per questo il Notiziario pubblica una pagina in cui il centro di salute le famiglie spiegherà in dettaglio che cosa deve fare chi ha i figli già vaccinati e che cosa deve fare chi ha il figlio non vaccinato oppure vaccinato solo per alcune malattie. Trovate tutte le spiegazioni nel servizio che pubblichiamo a pagina 29.

Prejudicato garbagnatese tenta di rubare bicicletta fuori dal centro commerciale: arrestato dai Cc di Arese

GARBAGNATE-ARESE - Era già noto alle forze dell'ordine ed era già stato arrestato e denunciato diverse volte sempre per furti di biciclette. C.S., un 35enne residente a Garbagnate, nullatenente già sottoposto a sorveglianza speciale sempre per reati di furto. I luoghi preferiti erano le stazioni, i centri commerciali e persino gli ospiti. L'ultimo reato commesso si è avvenuto lo scorso fine settimana, all'interno dei parcheggi del centro commerciale di Arese: un auto dei carabinieri della stazione di Arese durante un normale servizio di pattuglie, ha notato un uomo che arrembiava intorno ad una bicicletta, mentre di grosse tenaglie con le quali aveva già tagliato la catena che legava la fiammante mountain bike alla rastrelliera. I militari hanno immediatamente bloccato il malvivente prima che potesse allontanarsi. L'uomo è stato arrestato e sortolo in caserma, e la bicicletta restituita al legittimo proprietario. C.D.

Ando una ragazza aresina in finale a Miss Africa Italy

ARESE - C'è anche una ragazza di Arese tra le finaliste di Miss Africa Italy 2017: la bellissima Georgina Boateng, di origini Ghanesi ma residente proprio ad Arese, è risultata tra le prescelte dopo la selezione svoltasi allo stadio "Magistrelli" - "Saronno 43". "Partecipo al concorso perché mi piace l'Africa e voglio dimostrare a tutto il mondo che nel mio Paese abbiamo tante culture e tante cose belle", ha spiegato. Georgina il momento del suo accesso alla finalissima, che si terrà in novembre a Milano, "Miss Africa Italy 2017" è stata premiata con una massa di rifiuti inquinanti. Ad Arese però, Arese propone un servizio all'avanguardia. Geseri ha infatti reso noto che le capsule in alluminio (ma solo quelle di questo materiale) possono essere portate al centro di raccolta di via Monte Grappa, dove sono stati posizionati appositi cassonetti, così che possano essere riciclate anziché andare a finire nei rifiuti indifferenziati e inquinanti. Invece, le capsule in alluminio dovranno essere ancora gettate nella frazione indifferenziata dai rifiuti, oppure, in caso di

Ad Arese alcune capsule per fare il caffè adesso si riciclano alla piattaforma

ARESE - Bere un caffè fatto con le macchinette che funzionano a capsule è per alcuni non solo un'abitudine ma anche un piacere. Il problema, però, è che le capsule, una volta utilizzate, vengono gettate nell'indifferenziato e contribuiscono non poco all'inquinamento.

Centro prelievi di Arese: ampliato l'orario di apertura

ARESE - Ampliati gli orari dei centri prelievo territoriali dell'Asst Rhodense. Dal primo di settembre, infatti, i prelievi saranno effettuati, nei giorni già prestabiliti, dalle ore 7,30 alle 10. Con l'ampliamento della fascia oraria, l'Asst Rhodense ha voluto venire incontro alle esigenze della popolazione con aperture anticipate e chiusure posticipate. I centri prelievi interessati sono quelli di Rho (Via Legnano 22); Garbagnate (via Milano 144); Bollate/Cassina Nuova (via Madonna 10); Settimo Milanese (via libertà 33); Vanzago (via Magistrelli 5); Pero (via Greppi 12); Cerchiate (Via Risorgimento); Lainate (piazza Matteotti 2); Cornaredo (Piazzetta Europa 159); Arese (Via Col di Lana 10); Paderno Dugnano (Via repubblica 13); Cesate (via Donizzetti 326); Corsico (Via dei Lavoratori 42). Rimangono invariati gli orari di accessi ai centri prelievo dei presidi ospedalieri di Garbagnate, Bollate e Passirana, che con quello di via Legnano a Rho, sono aperti anche il sabato mattina.

AMBULATORIO VETERINARIO

Pensione attività e invecchiata - Movimento e vendita cavalli delle migliori razze - Veterinaria - Negozio per animali con Moutain e Accessori - Agility - Puppy Class - Educazione di base
COGLIATE - Via Vittorio Veneto 5 - Tel. 02.96461205 - www.beamvillaggio.it



Pagina 61

Vaccini obbligatori: ecco che cosa fare per iscrivere i figli

Garbagnate Mil. - Arese #notiziario

Malore in acqua: aresino 76enne muore in vacanza ad Allassio

ARESE - Vacanza finita in tragedia per una coppia di pensionati di Arese. Giancarlo Bonati, 76enne aresino, nel primo pomeriggio di giovedì 17 agosto ha perso la vita in mare ad Allassio. Secondo una prima ricostruzione, il pensionato si trovava in mare quando è stato colto da un improvviso malore. A nulla è servito il disperato tentativo di rianimarlo da parte di familiari e amici che si trovavano in vacanza con lui. Anche il personale sanitario arrivato d'emergenza sulla spiaggia di Allassio non ha potuto fare altro che constatare il decesso. La salma è stata sottoposta ad esame autopsico per risalire alla causa dell'improvviso malore. Giancarlo Bonati, informato in precedenza, era nato a Milano ma da oltre quarant'anni viveva da Arese insieme alla moglie.

Vaccini obbligatori: ecco che cosa fare per iscrivere i figli

ARESE - Da quest'anno per lasciare i bambini e i ragazzi in idr, scuole materne e scuole dell'obbligo (fino ai 16 anni di età) occorre dimostrare che i propri figli sono stati vaccinati contro una lista di malattie stabilite dal Ministero della Salute (entro il 10 settembre per l'iscrizione a Nidi e Scuole Materne, entro il 31 ottobre per la scuola dell'obbligo). Il provvedimento riguarda oltre 50mila bambini e ragazzi del territorio dell'Asst Rhodense, fra cui i comuni della nostra zona. Ma che cosa devono fare esattamente le famiglie? (Che documenti si devono presentare)? In che tempi? Dove si deve andare per far vaccinare i propri figli? Si deve pagare o è tutto gratuito e domande che si stanno ponendo i genitori in questo momento sono moltissime. Per questo il Notiziario pubblica una pagina intera in cui cerca di aiutare le famiglie spiegando in dettaglio che cosa deve fare chi ha il figlio già vaccinato e che cosa deve fare chi ha il figlio non vaccinato oppure vaccinato solo per alcune malattie. Trovate tutte le spiegazioni del servizio che pubblichiamo a pagina 23.

Pregiudicato garbagnatese tenta di rubare bicicletta fuori dal centro commerciale: arrestato dai Cc di Arese

GARBAGNATE-ARESE - Era già noto alle forze dell'ordine ed era già stato arrestato e denunciato diverse volte sempre per furti di biciclette, il 35enne residente a Garbagnate, nullafacente già sottoposto a sorveglianza speciale sempre per reati di furto, i luoghi preferiti erano le stazioni, i centri commerciali e persino gli orti. L'ultimo reato commesso è avvenuto lo scorso fine settimana, all'interno dei parcheggi del centro commerciale di Arese: un'auto dei carabinieri della stazione di Arese, durante un normale servizio di pattuglia, ha notato un uomo che ammassava intorno ad una bicicletta, munito di grosse lenzuola con le quali aveva già tagliato la catena che legava la fiammante mountain bike alla rastrelliera. I militari hanno immediatamente bloccato malvivente prima che potesse allontanarsi: l'uomo è stato arrestato e portato in caserma, e la bicicletta restituita al legittimo proprietario. C.B.

Falchetto disorientato "atterra" ad Arese



ARESE - Un curioso ritrovamento è avvenuto domenica 6 agosto ad Arese: una poiana, piccolo rapace che vive nel Parco delle Grovane, è stato ritrovato nell'abitato di Arese da alcuni passanti che si sono imbattuti nell'incolto ritrovamento e subito hanno allertato le forze dell'ordine per il recupero. All'apparenza l'animale non sembrava ferito, ma solo comprensibilmente disorientato. Con molta probabilità il rapace, apparentemente giovane, è stato trascinato dalle raffiche di vento che quel giorno hanno accompagnato un forte temporale e che lo hanno disorientato. Sul posto è intervenuta la Polizia Locale che nel frattempo si era mobilitata. Alla fine, il falchetto ha preso il volo prima che intervenissero i figli del Fuoco in quel momento impegnati su diversi interventi tra altri casoli, abitamenti e strade chiuse sul territorio.

Anche una ragazza aresina in finale a Miss Africa Italy

ARESE - C'è anche una ragazza di Arese tra le finaliste di Miss Africa Italy 2017: la bellissima Georgina Boateng, di origini Ghanesi ma residente proprio ad Arese, è risultata tra le prescelte dopo la selezione svoltasi allo studio fotografico "Sakonoe 43". Partecipò al concorso perché mi piace l'Africa e voglio dimostrare a tutto il mondo che nel mio Paese abbiamo tante culture e tante cose belle", ha spiegato Georgina al momento del suo accesso alla finalissima, che si terrà in novembre a Milano. Miss Africa Italy 2017 è un evento promosso da Olivia Esposito (General Manager dell'Associazione Africana di Cultura e Sport) e Maria Santovito (Amministratore Unico di Migration Solutions srl). Il Concorso, sviluppo di un progetto ad ampio respiro denominato "Africa United", ha l'obiettivo di promuovere l'industrializzazione sociale, far condividere al mondo occidentale le delicate sfumature di usi e costumi delle moltissime e affascinanti realtà africane e sostenere attivamente i progetti che riguardano lo sviluppo sociale del continente africano.

Ad Arese alcune capsule per fare il caffè adesso si riciclano alla piattaforma

ARESE - Bere un caffè fatto con le macchinette che funzionano a capsule è per alcuni non solo un abitudine ma anche un piacere. Il problema, però, è che le capsule, una volta utilizzate, vengono gettate nell'indifferenziato e contribuiscono non poco ad aumentare la massa di rifiuti inquinanti. Adesso però Arese propone un servizio all'avanguardia. Geesem ha infatti reso noto che le capsule in alluminio (ma solo quelle di questo materiale) possono essere portate al centro di raccolta di via Monte Grappa, dove sono stati posizionati appositi cassonetti, così che possono essere riciclate anziché andare a finire nei rifiuti indifferenziati e inquinanti. Invece, le capsule in materiali diversi dall'alluminio dovranno essere ancora gettate nella frazione indifferenziata dei rifiuti, oppure, in caso di caselle compostabili, nella frazione organica.

Centro prelievi di Arese: ampliato l'orario di apertura

ARESE - Ampliati gli orari dei centri prelievo territoriali dell'Asst Rhodense. Dal primo di settembre, infatti, i prelievi saranno effettuati, nei giorni già prevedibili, dalle ore 7,30 alle 10. Con l'andamento della fascia oraria, l'Asst Rhodense ha voluto venire incontro alla esigenza della popolazione con aperture anticipate e chiusura posticipate. I centri prelievi interessati sono quelli di Rho (Via Legnare 22), Garbagnate (via Milano 144), Bollate/Casina Nuova (via Madonna 10), Settimo Milanese (via Libertà 33), Vanzago (via Magistrelli 5), Pero (via Grega 12), Cinisello (via Risorgimento), Lainate (piazza Matteotti 2), Comerio (Piazzetta Europa 15B), Arese (Via Col di Lana 10), Paderno Dugnano (Via Repubblica 13), Casale (via Donzetti 33B), Corsico (Via dei Lavoratori 42). Rimangono invariati gli orari di accesso ai centri prelievo dei presidi ospedalieri di Garbagnate, Bollate e Pavesina, che con quello di via Legnare a Rho, sono aperti anche il sabato mattina.

IL PRIMO VERO VILLAGGIO PER IL TILO ANIMALE



AMBULATORIO VETERINARIO
Parrucche, orecchie e orecchini. Altoparlanti e vendite caccioli delle migliori razze. Canilibreria - Negozio per animali con Marzina e Accresci - Agilità - Poppy Class - Colazione di base. **COGLIATE** - Via Vittorio Veneto 5 - Tel. 02-96461205 - www.bonissimo-villaggio.it

Falchetto disorientato "atterra" ad Arese

ARESE - Un curioso ritrovamento è avvenuto domenica 6 agosto ad Arese: una poiana, piccolo rapace che vive nel Parco delle Groane, è stato ritrovato nell'abitato di Arese da alcuni passanti che si sono imbattuti nell'inusuale ritrovamento e subito hanno allertato le forze dell'ordine per il recupero.

All'apparenza l'animale non sembrava ferito, ma solo comprensibilmente disorientato.

Con molta probabilità il rapace, apparentemente giovane, è stato trascinato dalle raffiche di vento che quel giorno hanno accompagnato un forte temporale e che lo hanno disorientato. Sul posto è intervenuta la Polizia Locale che nel frattempo si era mobilitata.

Alla fine, il falchetto ha preso il volo prima che intervenissero i Vigili del Fuoco in quel momento impegnati su diversi interventi tra alberi caduti, allagamenti e strade chiuse sul territorio.

1 settembre 2017
www.quotidianoarese.it

Garbagnate Mil. - Arese

#notiziario 61

Malore in acqua: aresino 76enne muore in vacanza ad Alassio

ARESE - Vacanza in famiglia per una coppia di pensionati di Arese. Di incarico Bonati, 76enne aresino, nel primo pomeriggio di giovedì 17 agosto ha perso la vita in mare ad Alassio. Secondo una prima ricostruzione, si pensava si trovasse in mare quando è stato colto da un improvviso malore. A nulla è servito il disperato tentativo di riannararlo da parte di familiari e amici che si trovarono in vacanza con lui. Anche il personale sanitario arrivato di emergenza sulla spiaggia di Alassio non ha potuto fare altro che constatare il decesso. La salma è stata sottoposta ad esame autoptico per risalire alla causa dell'improvviso malore. Giancarlo Bonati, informatico di professione, era nato a Milano ma da oltre quarant'anni viveva ad Arese insieme alla moglie.

Vaccini obbligatori: ecco che cosa fare per iscriverli ai figli

ARESE - Da quest'anno per iscriverli i bambini e i ragazzi (ridi, scuole materne e scuola dell'obbligo fino ai 16 anni di età) occorre dimostrare che i propri figli sono stati vaccinati contro una lista di malattie stabilita dal Ministero della Salute (entro il 10 settembre per l'iscrizione a Scuola Materne, entro il 31 ottobre per la scuola dell'obbligo). Il provvedimento riguarda oltre 60 mila bambini e ragazzi del territorio dell'Asst. Rhodense, fra cui i comuni della nostra zona. Ma che cosa devono fare esattamente le famiglie? Che documenti si devono presentare? In che tempo? Dove si deve andare per far vaccinare i propri figli? Si deve pagare o è tutto gratis? Le domande che si stanno ponendo i genitori in questo momento sono moltissime. Per questo il Notiziario pubblica una pagina in cui, con il carico di aiutare le famiglie spiegando in dettaglio che cosa deve fare chi ha i figli già vaccinati e che cosa deve fare chi ha il figlio non vaccinato oppure vaccinato solo per alcune malattie. Trovate tutte le spiegazioni nel servizio che pubblichiamo a pagina 29.

Falchetto disorientato "atterra" ad Arese

ARESE - Un curioso ritrovamento è avvenuto domenica 6 agosto ad Arese. Una poiana, piccolo rapace che vive nel Parco delle Groane, è stato ritrovato nell'abitato di Arese da alcuni passanti che si sono imbattuti nell'inusuale ritrovamento e subito hanno allertato le forze dell'ordine per il recupero. All'apparenza l'animale non sembrava ferito, ma solo comprensibilmente disorientato. Con molta probabilità il rapace, apparentemente giovane, è stato trascinato dalle raffiche di vento che quel giorno hanno accompagnato un forte temporale e che lo hanno disorientato. Sul posto è intervenuta la Polizia Locale che nel frattempo si era mobilitata. Alla fine, il falchetto ha preso il volo prima che intervenissero i Vigili del Fuoco in quel momento impegnati su diversi interventi tra alberi caduti, allagamenti e strade chiuse sul territorio.

Ad Arese alcune capsule per fare il caffè adesso si riciclano alla piattaforma

ARESE - Bere un caffè fatto con le macchinette che funzionano a capsule è per alcuni non solo un'abitudine ma anche un piacere. Il problema, però, è che le capsule, una volta utilizzate, vengono gettate nell'indifferenziato e contribuiscono non poco ad aumentare la massa di rifiuti inquinanti. Adesso però Arese propone un servizio all'avanguardia: Geesi ha infatti reso noto che le capsule in alluminio (ma solo quelle di questo materiale) possono essere portate al centro di raccolta di via Monte Grappa, dove sono stati posizionati appositi cassonetti, così che possano essere riciclate anziché andare a finire nei rifiuti indifferenziati e inquinanti. Invece, le capsule in materiali diversi dall'alluminio dovranno essere ancora gettate nella frazione indifferenziata dai rifiuti, oppure, in caso di frazione compostabile, nella frazione organica.

Centro prelievi di Arese: ampliato l'orario di apertura

ARESE - Ampliati gli orari dei centri prelievi territoriali dell'Asst. Rhodense. Dal primo di settembre, infatti, i prelievi saranno effettuati, nei giorni già prestabiliti, dalle ore 7.30 alle 18. Con l'istituzione della fascia vespertina l'Asst. Rhodense ha voluto venire incontro alle esigenze della popolazione con aperture anticipate e chiusure posticipate. I centri prelievi interessati sono quelli di Rho (Via Legnano 22), Garbagnate (via Milano 144), Bolzano-Cassina Nuova (via Madonna 11), Settimo Milanese (via Ippolito Nievo 33), Vanzago (via Maglioglio 21), Reno (via Grappa 12), Castellina (via Risorgimento), Linate (piazza Matteotti 2), Comano (Piazzetta Europa 159), Arese (Via Col di Lana 10), Paderno Dugnano (Via Repubblica 13), Cesate (via Donzetti 326), Corsico (Via dei Lavoratori 42). Rimangono invariati gli orari di accesso ai centri prelievi dei presidi ospedalieri di Garbagnate, Bolzano e Pessolera, che con quello di via Legnano a Rho, sono aperti anche il sabato mattina.

Il primo vero villaggio per il tuo animale

SAD-MIAO VILLAGE

AMBULATORIO VETERINARIO

Fascina attiva e invertebrale - Movimento e modifica della gabbia (più razze) - Sottilettone - Negozio per animali (con Mouton e Accessori - Agility - Puppy Class - Educazione in base)

COGLIATE - Via Vittorio Veneto 5 - Tel. 02.96461205 - www.beamcollage.it

LUTTO - Era il sacerdote della chiesetta di Valera E' morto don Miguel Crippa

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Lutto nella comunità cristiana di Arese. E' venuto a mancare mercoledì alle 15 all'età di ottant'anni il sacerdote salesiano don Miguel Crippa, da circa dieci anni in servizio presso la storica chiesetta di "San Bernardino", nella frazione di Valera.

Era stato infatti nominato vicario della parrocchia "Santi Pietro e Paolo" di Arese il 1° novembre 2008.

Molto amato dai suoi parrocchiani, all'anagrafe don Miguel era iscritto come Michelangelo. Il soprannome Miguel gli veniva da un'esperienza missionaria passata in America Latina, laddove le persone, non riuscendo a pronunciare bene il suo nome, lo avevano ribattezzato come Miguel.

Diminuito che il sacerdote salesiano ha poi adottato per sempre in ricordo di quella sua esperienza formativa, che soleva citare spesso.

Successivamente Don Miguel, che condivideva la sua vocazione con il fratello più anziano Mario (tutt'ora in casa Salesiana a Milano) ha sempre retto la pastorale parrocchiale come incaricato di oratorio e come parroco prima a Brescia e poi a Pavia.

Malato da tempo, l'anno scorso è stato a lungo ricoverato e già allora in città se ne è temuta la perdita. Ripresosi, aveva avuto una ricaduta quest'inverno. A Pasqua il sollievo di vederlo in forze a celebrare la funzione. Ma tutto è precipitato nell'estate.

Ricoverato all'ospedale di Garbagnate Milanese, martedì pomeriggio per sua stessa volontà è stato portato alla "Quadrio" del Centro Salesiano, dove alloggiano i sacerdoti più anziani e dove si è spento. Giovedì la salma è stata trasportata a "San Bernardino" dove è stato celebrato il rosario. Al momento in cui scriviamo non è stata resa nota la data certa dei funerali, ma indicativamente dovrebbero tenersi sabato per dar modo ai suoi confratelli salesiani di poter arrivare ad Arese.

LUTTO - Era il sacerdote della chiesetta di Valera E' morto don Miguel Crippa

di Ombretta T. Rinieri
ARESE - Lutto nella comunità cristiana di Arese. E' venuto a mancare mercoledì alle 15 all'età di ottant'anni il sacerdote salesiano don Miguel Crippa, da circa dieci anni in servizio presso la storica chiesetta di "San Bernardino", nella frazione di Valera. Era stato infatti nominato vicario della parrocchia "Santi Pietro e Paolo" di Arese il 1° novembre 2008. Molto amato dai suoi parrocchiani, all'anagrafe don Miguel era iscritto come Michelangelo. Il soprannome Miguel gli veniva da un'esperienza missionaria passata in America Latina, laddove le persone, non riuscendo a pronunciare bene il suo nome, lo avevano ribattezzato come Miguel. Diminuito che il sacerdote salesiano ha poi adottato per sempre in ricordo di quella sua esperienza formativa, che soleva citare spesso.

Area cani vandalizzata, il M5S chiede conto

Innovatur, Arese ospita la terza tappa del Road show

Lavori per sistemare aree verdi e patrimonio arboreo

Area cani vandalizzata, il M5S chiede conto

ARESE - Il modo in cui l' **amministrazione comunale** ha dato notizia dei vandalismi all' area cani di via dei Platani e soprattutto la ventilata ipotesi di interdirla all' uso in caso di ulteriori danneggiamenti non è andato giù ai 5Stelle.

Infatti il consigliere **comunale** pentastellato Loris Balsamo, alla vigilia di Ferragosto, ha presentato un' interrogazione per sollecitare chiarimenti sul modus operandi dell' **amministrazione comunale** in occasione dei vandalismi avvenuti in luglio. Anzitutto ha trovato inaccettabile che in municipio abbiano dato segnali di arretrazione sino a prospettare la possibilità di chiudere l' area nell' eventualità di altri atti vandalici. Poi ha avuto da ridire sul comunicato apparso su Facebook in quanto non è chiaro se sia stato condiviso da tutta la **giunta**, oppure sia stato frutto di un' iniziativa di un **assessore** o addirittura del gestore della pagina. Non solo. Balsamo ha pure chiesto che gli venga fornito l' elenco degli atti vandalici subiti negli ultimi 2 anni dall' area cani indicando i danni e il costo per la bonifica. E dulcis in funso le eventuali azioni intraprese dall' **amministrazione comunale** per risolvere il problema. La risposta al prossimo consiglio **comunale** che si terrà probabilmente a fine settembre.



Innovatour, Arese ospita la terza tappa del Road show

ARESE - Al via da domani, 2 settembre, il road show 2017 "Innovatour" di Città dei Motori dedicato a innovazione, sicurezza stradale, sport motoristici e turismo.

L' iniziativa, organizzata nell' ambito del progetto Rete Nazionale Città dei Motori, cofinanziato dal Mibact, si articola in tre appuntamenti. Il primo è d' obbligo a Monza per via del Gran Premio d' Italia di F1 che si appresta a dare spettacolo. Città dei Motori proporrà il talk show "Promuovere lo sport motoristico, promuovere i territori", dove rappresentanti delle istituzioni e del mondo sportivo e turistico si confronteranno sulle opportunità di valorizzazione delle eccellenze locali offerte dal motorismo a due e quattro ruote. Poi, il 9 settembre, appuntamento a Mandello del Lario dove, nella cornice del Motoraduno internazionale Città della Moto Guzzi (8, 9, 10 settembre), si parlerà di "Sicurezza del turismo nell' era delle tecnologie" con rappresentanti delle istituzioni legate alla tutela della sicurezza online, start-up innovative, associazioni del mondo turistico e alberghiero. Infine Innovatour farà tappa ad Arese, sede di uno dei marchi più conosciuti del made in Italy motoristico come **Alfa Romeo**. Il tracciato della ex pista di collaudo **Alfa** ospita oggi uno degli impianti principali in Italia dedicati all' educazione stradale, gestito da Aci Vallelunga. Per l' occasione si parlerà di "Sicurezza stradale, miraggio o prospettiva concreta?". Ma, oltre all' esposizione e ai giri in pista dei protagonisti presenti, ci saranno demo gratuite di guida sicura per chi lo desidera. Partner di Innovatour è la polizia stradale, che quest' anno festeggia il 70° della fondazione e sarà presente in ogni tappa con il suo pullman azzurro, un' aula scolastica multimediale itinerante per insegnare a piccoli e adulti le regole della sicurezza. Per tutta la giornata sarà presente in piazza il truck brandizzato Città dei Motori, all' interno del quale si potranno sperimentare gli innovativi strumenti di promozione della Rete. Si tratta di una tecnologia, sviluppata grazie al progetto Motor Web Museum, che permette visite virtuali ai principali siti motoristici italiani e di esplorare le eccellenze motoristiche attraverso un potenziamento della realtà. D.V.

62 notiziario
ARESE
LUTTO - Era il sacerdote della chiesetta di Valera
E' morto don Miguel Crippa
di Ombretta T. Rinieli
ARESE - Lutto nella comunità cristiana di Arese. È venuto a mancare mercoledì alle 15 del 31 settembre, all'età di 92 anni il sacerdote sacerdote don Miguel Crippa, da circa dieci anni in servizio presso la storica chiesa di "San Bernardino" nella frazione di Valera. Era stato eletto nominato vicario della parrocchia "Santi Pietro e Paolo" di Arese il 1° novembre 2008. Molto amato dai suoi parrocchiani, al sacerdote don Miguel era iscritto come Michelangio. Il soprannome Miguel gli veniva da un'esperienza missionaria passata in America Latina, lontano dalle parrocchie, non riuscendo a pronunciare bene il suo nome, lo avevano ribattezzato come Miguel. Diminutivo di il sacerdote

Area cani vandalizzata, il M5S chiede conto
alla vigilia di Ferragosto ha presentato un'interrogazione per sollecitare chiarezze sul modus operandi dell'amministrazione comunale in occasione dei vandalismi avvenuti in luglio. Analista la vicenda inaccettabile che in municipio abbiano dato segnali di arretratezza sino a proporre la possibilità di chiudere l'area dell'eventualità di altri atti vandalici. Per la verità da cui il comunicato apparso su Facebook in quanto non è chiaro se sia stato condonato o se sia stato sanzionato. Il problema. La risposta è stata pubblicata sul sito del M5S.

Innovatour, Arese ospita la terza tappa del Road show
ARESE - «Se da domani, 2 settembre, il road show 2017 "Innovatour" di Città dei Motori dedicato a innovazione, sicurezza stradale, sport motoristici e turismo, cofinanziato dal Mibact, si articola in tre appuntamenti. Il primo è d'obbligo a Monza per via del Gran Premio d'Italia di F1 che si appresta a dare spettacolo. Città dei Motori proporrà il talk show "Promuovere lo sport motoristico, promuovere i territori" dove rappresentanti delle istituzioni legate alla tutela della sicurezza online, start-up innovative, associazioni del mondo turistico e alberghiero. Infine Innovatour farà tappa ad Arese, sede di uno dei marchi più conosciuti del made in Italy motoristico come Alfa Romeo. Il tracciato della ex pista di collaudo Alfa ospita oggi uno degli impianti principali in Italia dedicati all'educazione stradale, gestito da Aci Vallelunga. Per l'occasione si parlerà di "Sicurezza stradale, miraggio o prospettiva concreta?". Ma, oltre all'esposizione e ai giri in pista dei protagonisti presenti, ci saranno demo gratuite di guida sicura per chi lo desidera. Partner di Innovatour è la polizia stradale, che quest'anno festeggia il 70° della fondazione e sarà presente in ogni tappa con il suo pullman azzurro, un'aula scolastica multimediale itinerante per insegnare a piccoli e adulti le regole della sicurezza. Per tutta la giornata sarà presente in piazza il truck brandizzato Città dei Motori, all'interno del quale si potranno sperimentare gli innovativi strumenti di promozione della Rete. Si tratta di una tecnologia, sviluppata grazie al progetto Motor Web Museum, che permette visite virtuali ai principali siti motoristici italiani e di esplorare le eccellenze motoristiche attraverso un potenziamento della realtà. D.V.

Lavori per sistemare aree verdi e patrimonio arboreo
ARESE - Il patrimonio arboreo comunale è molto esteso e facile da gestire, ma necessita di interventi di manutenzione e di gestione. Per questo il Comune di Arese ha affidato a un'azienda specializzata la manutenzione del verde pubblico. I lavori consistono nella rimozione e rimpiazzamento della vegetazione in via Gran Paradiso con l'installazione di 14 nuovi alberi di diverse specie, nonché alla fornitura e posa di 11 cestelli per la raccolta dei rifiuti organici. L'incarico è stato affidato alla società Tsa Interventi Spa di Roma, che già gestisce il verde per 11.873,31 euro.

Lavori per sistemare aree verdi e patrimonio arboreo

ARESE - Il patrimonio arboreo **comunale** è notevole ed è facile che delle essenze muoiano o abbiano bisogno di manutenzione. Infatti sulla scia della verifica è emerso che sono necessari interventi di messa in sicurezza con potatura di contenimento, rimozione e taglio di alberi e rami caduti e/o rotti su alcune aree verdi comunali. Quali?

L'abbattimento di 2 cimali di pino rotti, la sezionatura e la rimozione di un ciliegio caduto e di 7 cipressi deperienti, la potatura di rami rotti o pericolosi di salice, la potatura cimale della robinia rotta (parco Einaudi) e la potatura cimale e dei rami di 2 cedri rotti (parco Roggia e parco di via Valera).

L'indagine ha pure evidenziato l'esigenza di un intervento straordinario per raccogliere i vetri e bonificare l'area cani sita nel parco degli Alpini, nonché la sostituzione di un seggiolino dell'altalena del parco Varesina e della serratura del cancello carraio del parco Cantù. Non è tutto. Occorre provvedere alla rimozione e riposizionamento della recinzione e delle attrezzature dell'area agility in via Gran Paradiso con fornitura e posa di 14 metri di recinzione in plastica riciclata, nonché alla fornitura e posa di 11 centraline per l'irrigazione da sostituire nel territorio **comunale**. L'incarico extracanonico è stato affidato alla società Tsai-Intergeos Spa di Roma, che già gestisce il verde, per 11.873,31 euro.

E' morto don Miguel Crippa
Lutto - Era il sacerdote della chiesetta di Valera

1.000 MOLLE
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.

Innovatour, Arese ospita la terza tappa del Road show

Alfa Romeo, una mostra festeggia i 50 anni della 33 Stradale

Inaugurata al Museo **Alfa Romeo** di **Arese** la mostra "33 La bellezza necessaria", una rassegna speciale dedicata ai 50 anni dell' **Alfa Romeo** 33 Stradale. La supercar del Biscione che è considerata una delle automobili più affascinanti di tutti i tempi, venne, infatti, presentata esattamente 50 anni fa il 31 agosto 1967 sulla pista di Monza, proprio come oggi nei giorni del Gran Premio di F.1. L' **Alfa** Tipo 33 ha rappresentato un capitolo importante nella storia del brand italiano: non a caso prese parte alle corse in salita, al campionato Can-Am ma, soprattutto, al Mondiale Sport Prototipi gareggiando ad armi pari con le Porsche e le Ferrari, ma riuscendo, nel '75 e nel '77, anche a conquistare il titolo mondiale. La versione Stradale non è la sola protagonista della mostra che, attraverso una decina di esemplari, racconta tutta l' epopea della Tipo 33. Oltre al suo prototipo che appartiene alla collezione permanente del Museo, sono esposti, infatti, anche i modelli da corsa, la 33/2 Daytona, la 33/3, la 33 TT12 e la 33 SC12 turbo oltre che le concept realizzate in quel periodo dai migliori designer e carrozzieri dell' epoca: Carabo, Iguana, 33/2 Speciale, Cuneo e Navajo. Per la realizzazione della carrozzeria affidata alla Marazzi di Caronno Pertusella nel milanese, l' **Alfa Romeo** si rivolse alla matita di Franco Scaglione. Il designer fiorentino, apprezzato creatore di vetture straordinari, soprattutto per la Bertone, realizzò una forma unica con caratteristiche che inneggiavano al misticismo. L' **Alfa** 33 Stradale, peraltro, fu la prima automobile di allora con porte ad apertura a farfalla, realizzate grazie ad un progetto stilistico che si può considerare una vera opera d' arte in movimento. Con un peso di appena 700 kg, la 33 Stradale poteva scattare da 0-100 kmh in poco più di 5 secondi ed era in grado di raggiungere 260 kmh. Si racconta, inoltre, che vista la costruzione artigianale della vettura, le prestazioni fossero differenti tra un esemplare e un altro. L' **Alfa** 33 Stradale era in vendita ad un prezzo di 9.500.000 lire. La mostra si può visitare nella normale apertura del Museo e cioè tutti i giorni tranne il martedì, dalle 10.00 alle 18.00. © Riproduzione riservata.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. **OK**

AUTO MOTO PROVE MERCATO E INDUSTRIA NORME MOBILITÀ E TECH EPOCA ALTRI MOTORI FLOTTE AZIENDALI

Alfa Romeo, una mostra festeggia i 50 anni della 33 Stradale

La Smart del futuro è autonoma, elettrica e condivisa

La calda estate dell'auto tra accordi veri e annunci

Lo smart-chiave è all'incasso

AUTO LEGGENDARIE

Alfa Romeo, una mostra festeggia i 50 anni della 33 Stradale

—di Corrado Canali | 31 agosto 2017



Inaugurata al Museo Alfa Romeo di Arese la mostra "33 La bellezza necessaria", una rassegna speciale dedicata ai 50 anni dell'Alfa Romeo 33 Stradale. La supercar del Biscione che è considerata una delle automobili più affascinanti di tutti i tempi, venne, infatti, presentata esattamente 50 anni fa il 31 agosto 1967 sulla pista di Monza, proprio come oggi nei giorni del Gran Premio di F.1. L'Alfa Tipo 33 ha rappresentato un capitolo importante nella storia del brand italiano: non a caso prese parte alle corse in salita, al campionato Can-Am ma, soprattutto, al Mondiale Sport Prototipi gareggiando ad armi pari con le Porsche e le Ferrari, ma riuscendo, nel '75 e nel '77, anche a conquistare il titolo mondiale. La versione Stradale non è la sola protagonista della mostra che, attraverso una decina di esemplari, racconta tutta l'epopea della Tipo 33. Oltre al suo prototipo che appartiene alla collezione permanente del Museo, sono esposti, infatti, anche i modelli da corsa, la 33/2 Daytona, la 33/3, la 33 TT12 e la 33 SC12 turbo oltre che le concept realizzate in quel periodo dai migliori designer e carrozzieri dell'epoca: Carabo, Iguana, 33/2 Speciale, Cuneo e Navajo. Per la realizzazione della carrozzeria affidata alla Marazzi di Caronno Pertusella nel milanese, l'Alfa Romeo si rivolse alla matita di Franco Scaglione. Il designer fiorentino, apprezzato creatore di vetture straordinari, soprattutto per la Bertone, realizzò una forma unica con caratteristiche che inneggiavano al misticismo. L'Alfa 33 Stradale, peraltro, fu la prima automobile di allora con porte ad apertura a farfalla, realizzate grazie ad un progetto stilistico che si può considerare una vera opera d' arte in movimento. Con un peso di appena 700 kg, la 33 Stradale poteva scattare da 0-100 kmh in poco più di 5 secondi ed era in grado di raggiungere 260 kmh. Si racconta, inoltre, che vista la costruzione artigianale della vettura, le prestazioni fossero differenti tra un esemplare e un altro. L'Alfa 33 Stradale era in vendita ad un prezzo di 9.500.000 lire. La mostra si può visitare nella normale apertura del Museo e cioè tutti i giorni tranne il martedì, dalle 10.00 alle 18.00. © Riproduzione riservata.

PER UN BUSINESS PIÙ INTELLIGENTE SCEGLI LA SEMPLICITÀ DEL DIGITALE

SCOPRI DI PIÙ

TeamSystem

I PIÙ LETTI DI MOTORI24

- INDUSTRIA** | 31 agosto 2017
La calda estate dell'auto tra accordi veri e annunci a «effetto wow»
- INNOVAZIONE** | 31 agosto 2017
La Smart del futuro è autonoma, elettrica e condivisa
- AUTO LEGGENDARIE** | 31 agosto 2017
Alfa Romeo, una mostra festeggia i 50 anni della 33 Stradale
- MERCATO E INDUSTRIA** | 07 marzo 2017
La top 10 dell'auto mondiale dopo l'affare Peugeot-Opel
- MOTO** | 12 aprile 2017
I sei scooter 125 che si guidano con la

LA SCOMPARSA. Tanti anni in città da incaricato dell' oratorio e parroco

Addio a Don Miguel Crippa Il Don Bosco lo piange

Il grande cuore di Miguel non batte più: commozione anche a Brescia, nel quartiere Don Bosco, per la scomparsa di Don Michelangelo Crippa, incaricato dell' oratorio dei salesiani per 10 anni, dal 1969 al 1979 (dopo essere stato in precedenza consigliere dell' istituto) e poi ancora parroco dal 1992 al 1999 in un secondo momento di presenza in quartiere. Una figura che in queste ore tantissimi stanno ricordando con un velo di malinconia, ma anche con la certezza di avere conosciuto una persona speciale e di avere stretto con lui un' amicizia che nel tempo non era mai venuta meno.

Nato il 24 ottobre del 1935, e ordinato sacerdote nel 1962, vive a Brescia gli anni Settanta; anni non facili, con la società in cambiamento, ma grazie alla sua grande forza aggregativa (soprattutto con il Gruppo catechisti e il Gruppo di impegno cristiano) aveva saputo raccogliere intorno a se i tanti giovani del quartiere costituendo. E poi ancora, da parroco, quegli stessi giovani diventati adulti lo hanno ritrovato con qualche capello in meno ma con la stessa saggezza e disponibilità che ne avevano caratterizzato il primo mandato.

Poi il suo trasferimento a Pavia e **Arese**, ma i rapporti con i suoi amici non erano mai venuti meno, e frequenti sono sempre state le sue visite a Brescia; infine i problemi al fegato che negli ultimi mesi lo hanno fiaccato, ma la sua forza d' animo lo ha sorretto fino alla fine. Stasera in parrocchia la veglia alle 20.30 mentre domani giorno dei funerali che si svolgeranno ad **Arese** alle 10.30 partirà un pullman dalla parrocchia (per info 030-221339). M.M.
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

16 Cronaca

16 Cronaca
I NUOVI MAESTRI DELLA PASTICCERIA BRESCIANA/2. Da Rezzato Alessandro Filippini è riuscito a farsi apprezzare per la qualità raffinata delle sue preparazioni

Il «Dolce Angolo» cresciuto con la passione

Soprattutto sui dolci tradizionali come il panettone e la colomba dà il meglio di sé e i riconoscimenti non hanno tardato ad arrivare

Chiudo Anzani
Il dolce è un oggetto che ha una forte anima e che si vive con passione. Alessandro Filippini, che ha aperto il «Dolce Angolo» a Rezzato, è un pasticcere che ha fatto del suo mestiere un'arte. Ha studiato per anni i dolci tradizionali e ha imparato a conoscerli e a prepararli con la stessa cura e passione che ha messo nel suo lavoro. È un pasticcere che ha fatto del suo mestiere un'arte e che ha fatto del suo mestiere un'arte.

UNA VOLTA CROCCIA La sua passione per il panettone è un'emozione che si vive con passione. Alessandro Filippini, che ha aperto il «Dolce Angolo» a Rezzato, è un pasticcere che ha fatto del suo mestiere un'arte. Ha studiato per anni i dolci tradizionali e ha imparato a conoscerli e a prepararli con la stessa cura e passione che ha messo nel suo lavoro. È un pasticcere che ha fatto del suo mestiere un'arte e che ha fatto del suo mestiere un'arte.

Se a Brescia c'è un pasticcere di livello altissimo a merito di Massari. È uno stimolo a migliorarsi sempre

Ho lavorato cinque anni da Camera spazioso dai lavelli alla crema per arrivare alla plineria

In questa professione non ci sono orari. Si lavora molto quando gli altri fanno festa

Quest'estate ho lavorato ho rifare il locale in questo mestiere non ci si può fermare

LA SCOMPARSA. Tanti anni in città da incaricato dell' oratorio e parroco Addio a Don Miguel Crippa Il Don Bosco lo piange

Il grande cuore di Miguel non batte più: commozione anche a Brescia, nel quartiere Don Bosco, per la scomparsa di Don Michelangelo Crippa, incaricato dell' oratorio dei salesiani per 10 anni, dal 1969 al 1979 (dopo essere stato in precedenza consigliere dell' istituto) e poi ancora parroco dal 1992 al 1999 in un secondo momento di presenza in quartiere. Una figura che in queste ore tantissimi stanno ricordando con un velo di malinconia, ma anche con la certezza di avere conosciuto una persona speciale e di avere stretto con lui un' amicizia che nel tempo non era mai venuta meno.

Nato il 24 ottobre del 1935, e ordinato sacerdote nel 1962, vive a Brescia gli anni Settanta; anni non facili, con la società in cambiamento, ma grazie alla sua grande forza aggregativa (soprattutto con il Gruppo catechisti e il Gruppo di impegno cristiano) aveva saputo raccogliere intorno a se i tanti giovani del quartiere costituendo. E poi ancora, da parroco, quegli stessi giovani diventati adulti lo hanno ritrovato con qualche capello in meno ma con la stessa saggezza e disponibilità che ne avevano caratterizzato il primo mandato.

Poi il suo trasferimento a Pavia e **Arese**, ma i rapporti con i suoi amici non erano mai venuti meno, e frequenti sono sempre state le sue visite a Brescia; infine i problemi al fegato che negli ultimi mesi lo hanno fiaccato, ma la sua forza d' animo lo ha sorretto fino alla fine. Stasera in parrocchia la veglia alle 20.30 mentre domani giorno dei funerali che si svolgeranno ad **Arese** alle 10.30 partirà un pullman dalla parrocchia (per info 030-221339). M.M.
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

ato a melegnano

La città saluta don Crippa, scomparso a 81 anni

Scompare a 81 anni don Michelangelo Crippa, prete nativo di Melegnano a cui è sempre stato molto legato. I funerali si terranno domani mattina ad **Arese**: alle 12.30 la salma sarà portata a Melegnano per la benedizione nella cappella del cimitero prima di essere tumulata nella tomba di famiglia. Nato il 24 ottobre 1935 proprio vicino alla chiesa del Carmine, sul cui sagrato era solito giocare da bambino, ha condiviso il ministero sacerdotale con il fratello don Mario. Don Michelangelo è sempre stato molto legato alla sua città natale, dove abitano tuttora alcuni parenti, e in particolare alla chiesa di Santa Maria del Carmine: come ricordano i sacerdoti di Melegnano con il parroco don Renato Mariani, è proprio qui che nel **2015** ha celebrato in una chiesa gremita il mezzo secolo di sacerdozio.

«Umile e aperto, sempre a disposizione degli altri, è stato dapprima missionario per un decennio in terra brasiliana e quindi coadiutore e parroco - racconta i familiari -.

Entrato a far parte dei Salesiani, don Michelangelo ha svolto il proprio ministero sacerdotale a Brescia, Treviglio, Pavia, Bologna e da ultimo ad **Arese**. Dovunque la sua testimonianza ha creato comunità vivaci e gruppi cristiani di spessore: tanti giovani hanno abbracciato la vocazione al sacerdozio proprio conoscendolo 'n entusiasmo per la verità e la fede in Cristo come, era solito ripetere con passione, l' unica cosa che dà senso alla vita».

I funerali si terranno domani alle 10,30 nella chiesa Maria aiuto dei cristiani in via Matteotti ad **Arese**, dove è stata allestita anche la camera ardente nella parrocchia di La Valera di cui era tuttora parroco. Proprio qui stasera alle 20.30 i parenti e gli amici si ritroveranno per ricordarlo.

S. C.

